

# Conerobus spa

Società per la mobilità intercomunale S.p.A.



## Bilancio di Esercizio 2014

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Papaveri".

## Consiglio di Amministrazione:

Papaveri Muzio	Presidente
Cionfrini Maurizio	Vice Presidente
Travagliati Fabio	Consigliere
Castelli Anna Maria	Consigliere
Marotta Massimo	Consigliere

## Direzione:

Talamonti Sergio	Dirigente tecnico
------------------	-------------------

## Collegio Sindacale:

Orlandoni Raffaele Ottavio	Presidente
Fabretti Paolo	Membro effettivo
Vacca Gabriele	Membro effettivo

## Società di revisione:

Mazars S.p.A.



## Sommario

NOTA INTEGRATIVA .....	7
1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO .....	7
2) - CRITERI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO Art. 2426 N° 1, C.C. ....	9
3) - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n° 2 C. C. ....	11
6) - ELENCO PARTECIPAZIONI IMPRESE CONTROLLATE ART.2427, n° 5 CC .....	24
7) - CREDITI/DEBITI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI Art.2427, n° 6 CC .....	24
8) - RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE Art. 2427, n° 7 CC .....	24
9) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO Art. 2427, n° 7-bis C. C. ....	26
10) - GARANZIE / IMPEGNI / ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art.2427 nn° 9-22-ter C.C. ....	26
11) - RIPARTIZIONE VENDITE / PRESTAZIONI PER CATEGORIE ATTIVITA'E SECONDO AREE GEOGRAFICHE Art. 2427, n° 10 C. C. ....	26
12) - ALTRI RICAVI E PROVENTI .....	27
13) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE .....	28
14) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425, n. 11 C.C. ....	29
15) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 2427,n° 12 C. C. ....	29
16) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Art. 2427, n° 13 C. C. ....	30
17) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO .....	31
18)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE Art.2427 n° 14 CC .....	31
19) - NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIE Art. 2427,n° 15 C.C. ....	32
20) - COMPENSI AMMINISTRATORI, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' REVISIONE Art. 2427, n° 16 e 16-bis C. C. ....	32
21) - NUMERO E VALORE NOMINALE AZIONI Art.2427, n° 17 C. C. ....	33
22) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE Art. 2427 n° 22-bis C.C. ....	34
23) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA Art. 2427 n° 22 C.C. ....	37
24) - RENDICONTO FINANZIARIO SECONDO LE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE .....	39



## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2013	2014
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
1) Costi di impianto e di ampliamento		0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		11.324	0
4) Concessioni, licenze, marche e diritti simili		80.133	25.334
7) Altre		53.785	34.450
<b>TOTALE</b>		<b>145.242</b>	<b>59.784</b>
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
1) Terreni e Fabbricati		11.458.782	10.979.814
2) Impianti e macchinario		334.784	537.634
3) Attrezzature industriali e commerciali		204.391	158.688
4) Altri beni materiali		23.528.212	24.151.400
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.649.806	0
<b>TOTALE</b>		<b>37.175.975</b>	<b>35.827.536</b>
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate		300.000	310.200
2) Crediti			
a) verso imprese controllate		0	60.000
<b>TOTALE</b>		<b>300.000</b>	<b>370.200</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>37.621.217</b>	<b>36.257.520</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I RIMANENZE</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.638.217	1.319.690
<b>TOTALE</b>		<b>1.638.217</b>	<b>1.319.690</b>
<b>II CREDITI</b>			
1) Verso clienti		3.131.808	2.488.493
2) Verso imprese controllate		5.587.046	4.877.629
3) Verso imprese collegate		1.781	1.984
4-bis) Crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		37.966	89.682
esigibili oltre l'esercizio successivo		584.481	602.027
4-ter) Imposte anticipate			
esigibili oltre l'esercizio successivo		12.262	12.262
5) Verso altri:			
esigibili entro l'esercizio successivo		2.445.293	3.258.176
esigibili oltre l'esercizio successivo		120.564	120.864
<b>TOTALE</b>		<b>11.921.201</b>	<b>11.451.117</b>
<b>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) Depositi bancari e postali		2.666.819	1.775.238
3) Denaro e valori in cassa		4.510	4.293
<b>TOTALE</b>		<b>2.671.329</b>	<b>1.779.531</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>16.230.747</b>	<b>14.550.338</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
1) Ratei e risconti attivi		356.918	287.265
<b>D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>356.918</b>	<b>287.265</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>54.208.882</b>	<b>51.095.123</b>



<b>PASSIVO</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I Capitale sociale	12.355.705	12.355.705
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	3.881.691	3.881.691
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve	-2	1
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-5.825.849	-6.238.272
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-412.423	-995.849
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.999.122</b>	<b>9.003.276</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte	0	0
3) Altri	0	176.999
<b>B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>176.999</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUBORD.</b>	<b>9.487.850</b>	<b>9.101.267</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) <b>Debiti verso banche:</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.684.710	4.010.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.118.790	2.566.550
7) <b>Debiti verso fornitori:</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.644.981	5.249.851
9) <b>Debiti verso imprese controllate</b>	308.115	272.428
10) <b>Debiti verso imprese collegate</b>		
12) <b>Debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.940	686.847
13) <b>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	882.819	867.492
14) <b>Altri debiti:</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.776.359	1.763.078
<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>17.987.714</b>	<b>15.416.952</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
- Ratei e risconti passivi	16.734.196	17.396.629
<b>E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>16.734.196</b>	<b>17.396.629</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>54.208.882</b>	<b>51.095.123</b>
<i>Fidejussioni a favore di terzi</i>	0	156.000

## CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE		2013	2014
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.206.494	26.878.115
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	396.918	339.535
5)	Altri ricavi e proventi:		
	Contributi di esercizio	5.866.632	5.734.556
	Altri ricavi e proventi	2.716.915	2.141.284
	<b>TOTALE Altri Ricavi e proventi</b>	<b>8.583.547</b>	<b>7.875.840</b>
	<b>TOTALE A) - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>36.186.959</b>	<b>35.093.490</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.946.250	5.583.547
7)	Per servizi	5.684.484	4.856.867
8)	Per godimento di beni di terzi	239.019	161.062
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	13.927.407	13.970.870
	b) Oneri sociali	4.097.518	4.048.584
	c) Trattamento di fine rapporto	1.143.345	1.105.441
	e) Altri costi	207.578	336.692
	<b>TOTALE Spese di personale</b>	<b>19.375.848</b>	<b>19.461.587</b>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni (immateriali)	107.704	85.457
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.628.075	3.870.968
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'art. C/rr.	330.000	61.310
	<b>TOTALE Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4.065.779</b>	<b>4.017.735</b>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.849	318.526
12)	Accantonamenti per rischi	-	115.362
14)	Oneri diversi di gestione	514.392	482.435
	<b>TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>35.807.923</b>	<b>34.997.121</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>379.036</b>	<b>96.369</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15)	Proventi da partecipazioni	384	203
16)	Altri proventi finanziari		
	d) Da proventi diversi dai precedenti	1.865	19.779
	<b>TOTALE Altri Proventi Finanziari</b>	<b>1.865</b>	<b>19.779</b>
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Interessi e altri oneri finanziari	231.176	180.775
	<b>TOTALE</b>	<b>231.176</b>	<b>180.775</b>
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>- 228.927</b>	<b>- 160.793</b>
<b>E)</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20	Proventi straordinari		
	Plusvalenze da alienazioni straordinarie	-	-
	Sopravvenienze attive straordinarie	419	-
	Insussistenze di passivo straordinarie	-	-
	Altri proventi straordinari	-	-
	<b>TOTALE</b>	<b>419</b>	<b>-</b>
21	Oneri straordinari		
	Sopravvenienze passive straordinarie	-	23.027
	Insussistenze attive straordinarie	1.816	163.950
	Altri oneri straordinari	-	335.415
	Imposte relative a esercizi precedenti	246	634
	<b>TOTALE</b>	<b>2.062</b>	<b>523.026</b>
	<b>TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 -21)</b>	<b>- 1.643</b>	<b>- 523.026</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>148.466</b>	<b>587.450</b>
22	IMPOSTE SUL REDDITO		
	imposte correnti	489.601	405.399
	imposte anticipate e differite	71.288	-
	<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>560.889</b>	<b>405.399</b>
26	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<b>- 412.423</b>	<b>- 995.849</b>



## **NOTA INTEGRATIVA** (Articolo 2427 Codice Civile)

**Agli azionisti di CONEROBUS S.p.A.,**

dopo l'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, che si chiude con una perdita di esercizio di € 995.849 (perdita di € 412.423 nel precedente esercizio), al netto di ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi € 4.296.615, di cui € 278.880 esposti quali componenti negativi di natura straordinaria ed € 4.017.735 classificati alla Voce 10 (€ 4.065.779 esercizio precedente), e di imposte dell'esercizio di € 408.399 (€ 560.889 esercizio precedente), procediamo all'illustrazione della nota integrativa che, ai sensi delle norme civilistiche, forma parte integrante del bilancio di esercizio.

Si anticipa che, in merito ai criteri di redazione del presente progetto di bilancio, la società, pur in sostanziale costanza di criteri di valutazione applicati, ha ritenuto di effettuare una rigorosa ricognizione di tutte le poste patrimoniali sia dell'attivo (esigibilità) che del passivo (completezza) che ha comportato, in applicazione di un rigoroso approccio di stima, alla rilevazione di componenti straordinarie negative di € 523.026 in quanto, di fatto per la gran parte riferibili a poste patrimoniali provenienti dai precedenti esercizi e/o comunque connessi ad eventi e situazioni, qualificabili come passività potenziali, derivanti da fatti e/o situazioni sorte in passato che, nel corrente esercizio, hanno avuto anche un'evoluzione non favorevole alla società. Tali imputazioni, che in relazione ad ogni pertinente voce sono oggetto di puntuale commento e motivazione, hanno determinato, pertanto, un significativo impatto di natura non ricorrente sulla perdita di esercizio.

### **1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

La Nota Integrativa illustra i dati della situazione patrimoniale e del conto economico mediante analisi, integrazione e sviluppo degli stessi. Essa comprende le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché le informazioni complementari utili per una rappresentazione chiara e corretta sull'evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria determinata dall'andamento avuto della gestione aziendale.

I criteri di valutazione adottati rispettano il principio della prudenza nella prospettiva di continuazione dell'attività, sussistendone i presupposti, e tengono conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Con riferimento al postulato della continuità aziendale si evidenzia che la Regione Marche con Legge regionale n. 31, art. 5, comma 1, del 17/11/2014 ha prorogato al 30/09/2015 la validità degli attuali Contratti di Servizio in previsione dell'espletamento della gara per tale scadenza. In realtà a tutt'oggi la procedura di gara non è stata ancora avviata ed è quindi ragionevole affermare che l'avvio dell'iter di gara e l'assegnazione definitiva del servizio subiscano un ulteriore slittamento, rendendo quindi necessario un ulteriore provvedimento regionale di proroga per garantire il proseguimento dell'attività di esercizio del TPL. Tale circostanza costituisce una incertezza in merito alla continuità aziendale in quanto la prosecuzione dell'attività tipica d'impresa sarà condizionata all'esito della gara. Gli amministratori hanno redatto il presente bilancio utilizzando i criteri di funzionamento ritenendo adeguata l'adozione del presupposto della continuità aziendale, basandosi sull'ipotesi di successo da parte di Conerobus alla gara per l'assegnazione dei servizi.

A conferma della probabile necessità di un ulteriore slittamento dei tempi di esecuzione e conclusione della gara di affidamento dei servizi di TPL, vi sono tra gli altri i seguenti segnali tra i quali: l'emanazione di nuove linee guida per la redazione dei contratti di servizio di TPL indirizzate alle stazioni appaltanti ed emesse dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti nel mese di Aprile 2015; l'iter formale ed istituzionale di insediamento degli organi elettivi in conseguenza delle elezioni Regionali.

La Società, in presenza dei presupposti di legge non sussistendo la condizione di esonero per il superamento dei parametri dimensionali previsti, ha redatto il **bilancio consolidato**, comprendendo nell'area di consolidamento la sola partecipazione nell'"**ATMA società consortile per azioni**", partecipata al 60% e quindi oggetto di controllo di diritto, mentre la nuova partecipata in via totalitaria (Conerobus Service Srl), costituita nel mese di Agosto 2014, non è stata, pur rientrando nel Gruppo Conerobus, consolidata in via integrale, e quindi esclusa dall'obbligo di inclusione nell'area di consolidamento, alla luce della sua complessiva irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Conerobus ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 28, 2° comma D.Lgs. n° 127/91.



I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente dall'Articolo 2426 e dalle altre norme del Codice Civile, salvo per quanto si preciserà nel successivo paragrafo. Per la concreta applicazione delle norme di legge citate, oltre che per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate, si è fatto ricorso ai principi contabili ratificati e/o emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); a tale riguardo giova precisare che, nel corso del trascorso esercizio, sono stati approvati numerosi nuovi principi contabili, tutti divenuti applicabili per la predisposizione del presente progetto di bilancio, che sono stati adeguatamente valutati e considerati per la definizione del progetto di bilancio sia dal punto di vista valutativo che informativo.

Si fa presente che eventuali limitate differenze emergenti fra i valori esposti nelle tabelle di dettaglio ed i valori espressi nello schema di bilancio sono esclusivamente determinate dagli arrotondamenti operati all'unità di euro per i singoli valori espressi nelle singole tabelle.

Si ricorda che, dal precedente bilancio di esercizio, in applicazione di quanto all'epoca previsto dalla bozza del Principio O.I.C. n° 10, si era predisposto il rendiconto finanziario con esclusivo riferimento alle variazioni delle disponibilità liquide relative all'esercizio in chiusura; ciò al fine di permetterne la redazione in forma comparata con quello relativo al bilancio del successivo esercizio, in occasione del quale la bozza del riferito Principio contabile sarebbe ragionevolmente divenuto definitivo. Pertanto, come già riferito, essendo stato definitivamente approvato il riferito principio contabile, il rendiconto finanziario è stato predisposto in via comparativa, effettuando alcuni limitati adattamenti alla luce dell'intervenuta approvazione del documento professionale.

### ***Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09***

Si ricorda che nell'esercizio 2008, in deroga ai criteri ordinari di formazione del bilancio di esercizio in base a quanto previsto dall'Art 15, commi da 16 al 23 del D.L. n° 185/08 convertito con modifiche nella Legge n° 02/09), la società procedette, con riconoscimento fiscale differito, alla rivalutazione dei soli fabbricati per un valore complessivo di € 4.000.000 nei limiti dei valori peritali. Tale deroga permise di aumentare il patrimonio netto per € 3.880.000 corrispondente all'aumento del valore d'iscrizione dei fabbricati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura del 3% (€ 120.000). A tale riguardo, con specifico riferimento a quanto prescritto dai commi 2 e 3 dell'Art. 11 della Legge n° 342, come richiamato dal comma 23 del citato D.L., si conferma l'attestazione che gli attuali valori iscritti nel presente bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni oggetto di rivalutazione avuto riguardo alla loro consistenza e capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nella gestione nonché ai valori correnti ed alle quotazioni rilevabili; per tale ultimo aspetto si ricorda che la società diede mandato ad un professionista il quale attribuì un valore complessivo di € 11.366.000, da cui sarebbe derivato un plusvalore massimo di € 5.061.895, sulla base dei valori iscritti prima della rivalutazione, raffrontando tale valutazione con il valore dei fabbricati al netto dei relativi fondi di ammortamento aggiornati con gli ammortamenti imputati nell'esercizio 2008 che la società decise di recepire nel limite di € 4.000.000. In merito alla ripartizione dei valori residui per la rivalutazione operata, tenuto conto delle variazioni intervenute nei sei esercizi successivi per capitalizzazioni, cessioni intervenute ed ammortamenti effettuati, si rimanda a quanto sarà ampiamente commentato alle variazioni della specifica voce nella quale si esporranno i singoli valori attribuiti ai fabbricati (valore di iscrizione e fondi di ammortamento), la metodologia seguita nella rivalutazione e quanto altro necessario in base alla normativa speciale applicabile ed alle interpretazioni fornite dall'OIC del Marzo 2009, oltre che tenuto conto delle previsioni degli Articoli 2426 Punto 3) e 2427, 1° comma, Punto 3-bis, Codice Civile alla luce delle interpretazioni fornite dal Principio contabile, anch'esso approvato in via definitiva nel corso del 2014, OIC n° 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati pertanto osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (going concern), tenuto conto di quanto sopra precisato;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, salvo per quanto già precisato in tema di rivalutazione del valore dei fabbricati;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e/o del pagamento;



- si è, altresì, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli Articoli 2423-ter, 2424 e 2425 Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, mentre, in conformità al nuovo OIC n° 12, e comunque in coerenza con quanto già effettuato nel precedente bilancio di esercizio, non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata fatta secondo i principi degli Articoli 2424-bis e 2425-bis Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati;
- i valori delle voci di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio dell'esercizio precedente e, pertanto, non si è effettuato alcun adattamento delle voci (economiche e patrimoniali) del precedente bilancio di esercizio per garantirne un omogeneo raffronto.

## 2) - CRITERI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO Art. 2426 N° 1, C.C.

### 2. a) - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

#### - *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti, per periodi corrispondenti a quelli di specifica utilità futura. Ai sensi dell'Articolo 2426, c. 1, n. 5 C.C., i costi d'impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo sono stati iscritti nei precedenti esercizi nell'attivo dello stato patrimoniale. Gli ammortamenti sono computati sistematicamente con decorrenza dall'esercizio di effettiva utilità degli stessi, tenendo conto dei limiti di legge, avuto riguardo all'utilità futura ragionevolmente attribuibile alle varie categorie di attività immateriale.

#### - *Immobilizzazioni materiali e contributi in c/investimenti*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti senza includere alcun importo a titolo di interessi passivi. Con specifico riferimento al parco materiale rotabile, le manutenzioni e riparazioni, qualora oggettivamente connesse al miglioramento della capacità economica-produttiva, sono oggetto di capitalizzazione, applicando una ridotta vita utile rispetto a quella strettamente riferibile al bene; si ricorda, inoltre, che per i fabbricati è stata operata nel bilancio 2008 la rivalutazione ex Legge 18/01/09, n. 2, di cui se ne darà specifica evidenza in via analitica a commento della specifica voce. Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente, tenuto conto dell'effettivo deterioramento dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione (Art. 2426, c. 1, n. 2, C.C.), applicando le seguenti aliquote di ammortamento che sono riparametrate secondo una metodologia pro-die, per il primo anno di entrata in funzione, allo scopo di considerare l'effettivo deperimento del singolo cespite **e che, per i beni acquisiti a seguito di riscatto per conclusione del contratto di leasing, tengono anche conto del precedente periodo di utilizzazione in locazione.**

Tipologia di cespiti per categoria omogenea	Aliquote applicate
<b>B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
<b>B.II.1.-TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI</b>	
Deposito di Marina di Montemarclano	3,29%
Deposito di Osimo	2,50%
Deposito di Filottrano	3,45%
Deposito di Castelfidardo	2,94%
Sede legale e Deposito di Ancona	2%
Costruzioni leggere	10%
<b>B.II.2.- IMPIANTI E MACCHINARIO</b>	
Impianti fissi di Deposito e di Officina	10%
Apparecchiature radiotelefoniche ed elettroniche	15%
Emettitori ed Obliteratrici	10%
Macchinari/Sottostazioni elettriche	7%
Macchinari Ascensori	7%
Sottostazioni Ascensori	7%
<b>B.II.3.- ATTREZZATURE INDUSTRIALI/COMMERCIALI</b>	
Attrezzature, macchinari ed utensili per officine	10%
Mobili, arredi e dotazioni in genere	10%
Macchine per ufficio ed Hardware	10/20%
Autovetture ed altri automezzi	12,5/20%
<b>B.II.6.- AUTOBUS E FILOBUS (*)</b>	
Autobus di linea urbani, suburbani ed interurbani	6,67%
Autobus da noleggio	6,67%
Filobus	5%
Manutenzioni su autobus da noleggio e di linea	20/25%

Si precisa che i beni, per il cui acquisto la Società ha beneficiato di contributi in c/investimenti, sono ammortizzati in base al costo sostenuto, al lordo del contributo in c/investimenti ricevuto, che viene, pertanto, accreditato separatamente con la medesima metodologia di ripartizione economico tecnica utilizzata per gli ammortamenti ed esposto nell'apposita voce del Conto economico con esplicita evidenza.

## **2. b) - Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte al valore di costo o di sottoscrizione che, in caso di perdite permanenti di valore, sono corrispondentemente ridotte.

## **2. c) - Rimanenze**

Le scorte ed i materiali di magazzino sono valutati al costo medio ponderato per bene movimentato eventualmente ridotto nel caso in cui il valore recuperabile tramite l'uso o il valore di presunto realizzo, in caso di articoli obsoleti, risultasse inferiore alla suddetta configurazione di costo mediante rettifica diretta dei costi singolarmente imputabili agli stessi.

## **2. d) - Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante appostazione di specifici fondi svalutazione, anche oltre i limiti fiscali, mentre i debiti sono valutati al valore nominale.

## **2. e) - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzazione, e comprendono gli interessi maturati a fine esercizio.

## **2. f) - Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale, tenuto conto della effettiva utilità futura degli stessi.



## **2. g) - Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti al valore stimato dei rischi a cui si riferiscono qualora le passività oggetto di valutazione siano da ritenersi di natura probabile sulla base di tutte le informazioni a disposizione (p.e. pareri legali o comunque professionali) alla data di chiusura dell'esercizio fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio, mentre, in caso di passività solo possibile, si procede unicamente a darne informativa nella nota integrativa procedendo ad indicare, qualora tale quantificazione sia possibile, anche l'eventuale passività potenziale massima che cui potrebbe essere sottoposta la società.

## **2. h) - Fondo trattamento di fine rapporto**

Il valore del trattamento di fine rapporto (TFR) corrisponde alle indennità maturate a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio limitatamente a quanto spettante fino al 31 dicembre 2006 tenuto conto della rivalutazione successivamente maturata ed al netto dei pagamenti per intervenute dimissioni e/o anticipazioni, determinato in ottemperanza alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di categoria; si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2007, gli importi spettanti ai dipendenti sono versati su base mensile agli specifici fondi previsti dalla normativa (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o i diversi fondi contrattuali cui hanno aderito i dipendenti) e, pertanto, non trovano riflesso nel Fondo TFR e, pertanto, non trovano più collocazione in tale specifica voce patrimoniale a fine esercizio.

## **2. i) - Imposte correnti e differite**

Le imposte correnti e differite sono state determinate nel rispetto della normativa fiscale vigente al momento della chiusura del bilancio. Si precisa, con riferimento alle imposte correnti, che, per l'IRAP, la società ha applicato le disposizioni in tema di Cuneo Fiscale che, in relazione alla situazione concreta della gestione operativa, tenuto conto della posizione espressa dalla propria associazione di categoria e di recenti precedenti giurisprudenziali di merito costantemente favorevoli, si sono ritenute pienamente applicabili alla società anche se sussiste una diversa posizione interpretativa espressa dall'Agenzia delle entrate su casistiche operative non ritenute però trasferibili al proprio contesto. La stima delle imposte differite è valutata sulla base delle aliquote vigenti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto della ragionevole previsione delle imposte che saranno effettivamente assolte nei futuri esercizi per le differenze temporanee residuanti dai precedenti esercizi e di quelle eventualmente sorte nell'esercizio, non considerando le eventuali imposte differite passive, esclusivamente riferibili a precedenti esercizi, qualora sia ritenuto remoto il loro realizzarsi ai fini IRES alla luce delle perdite fiscali accumulate alla chiusura dell'esercizio e di quelle presumibili dei successivi tenuto conto del riconoscimento, a decorrere dall'esercizio 2011, dell'integrale deducibilità dell'IRAP dall'IRES, introdotta dall'Articolo 2 del D.L. n° 201/11 convertito nella Legge n° 214/11, come anche le imposte anticipate attive, allo stato, prive dei requisiti di ragionevole certezza relative alle rilevanti perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi senza limitazioni temporali conseguenti sia alle istanze di rideterminazione dei redditi imponibili degli esercizi fino al 2011 che alle perdite fiscali successivamente dichiarate o stimate (per il corrente esercizio).

## **2. l) - Costi e ricavi**

Sono esposti in corrispondenza dei documenti di riferimento, per le rettifiche e le integrazioni secondo i principi della prudenza e della competenza economica, tenuto conto, per i ricavi, della maturazione del corrispettivo alla luce anche del principio della correlazione costi/ricavi.

## **2. m) - Contributi in c/esercizio**

Sono rilevati sulla base delle varie normative di riferimento applicabili alle singole fattispecie sulla base della competenza economica nell'esercizio in cui sussistono tutti gli elementi di ragionevole certezza per il loro riconoscimento.

## **3) - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n° 2 C. C.**

Di seguito si forniscono le prescritte informazioni in merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Tutte le immobilizzazioni sono espone in bilancio con evidenza, nell'ordine, del valore netto di fine esercizio, del costo storico e del fondo di ammortamento. Nelle tabelle seguenti sono riportate le movimentazioni dell'esercizio:

**3.a) - Immobilizzazioni Immateriali:**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore lordo fine esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	151.163	0
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	208.144	0
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.008.289	982.955	25.334
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	496.442	461.992	34.450
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.864.038</b>	<b>1.804.254</b>	<b>59.784</b>

**Costo storico:**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	-	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	-	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.008.289	-	-	1.008.289
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	496.442	-	-	496.442
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.864.038</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.864.038</b>

**Variazioni dei valori di iscrizione lordi:**

Per le voci B.I.1 (costi di impianto ed ampliamento) e B.I.2 (costi ricerca, sviluppo e pubblicità) si rimanda al successivo **Paragrafo 4**; per le altre tipologie di voci non sono intervenute comunque capitalizzazioni e/o investimenti nel corso dell'esercizio.

**Variazioni dei Fondi di ammortamento:**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	F.do Amm.to inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Decrementi e/o giriconti	F.do Amm.to fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	0	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	196.820	11.324	0	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	928.156	54.799	0	982.955
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	442.657	19.335	-	461.992
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.718.796</b>	<b>85.458</b>	<b>0</b>	<b>1.804.254</b>

**3.b) - Immobilizzazioni materiali:**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo fine esercizio	F.do amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	16.508.360	5.528.546	10.979.814
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.886.825	3.349.192	537.633
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.900.997	2.742.309	158.688
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	55.958.866	31.807.466	24.151.400
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>79.255.048</b>	<b>43.427.513</b>	<b>35.827.535</b>

**Variazioni dei valori lordi di iscrizione:**



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	16.497.000	11.359	-	16.508.359
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.477.105	409.721	-	3.886.826
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.889.288	667.426	655.718	2.900.995
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	53.000.354	3.745.783	788.271	55.958.867
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.649.806	-	1.649.806	-1
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>77.513.553</b>	<b>4.835.289</b>	<b>3.093.795</b>	<b>79.255.046</b>

Le variazioni lorde in aumento dell'esercizio sono complessivamente di € 4.835.289, di cui € 3.185.483 per nuovi investimenti ed € 1.649.806 quali storni dalla Voce "immobilizzazioni in corso" per entrata in funzione dei beni e conseguente inizio del processo di ammortamento, mentre quelle in diminuzione sono complessivamente di € 3.093.795 di cui € 1.443.989 per alienazioni ed € 1.649.806 per l'immissione in esercizio di bus e filobus il cui valore di acquisto era stato sospeso nella Voce specificamente deputata allo scopo "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

#### **Variazioni dei fondi di ammortamento:**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fondo inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Variazioni e/o giriconti	Fondo fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	3.356.691	360.712	-	3.717.403
B.II.1 - Terreni e Fabbricati (quota rivalutazione)	1.681.527	129.615	0	1.811.142
<b>B.II.1 - TERRENI E FABBRICATI (totale)</b>	<b>5.038.218</b>	<b>490.327</b>	<b>0</b>	<b>5.528.545</b>
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.142.321	206.871	-	3.349.192
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.684.897	59.271	1.859	2.742.309
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	29.472.142	3.114.499	779.175	31.807.466
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>40.337.578</b>	<b>3.870.968</b>	<b>781.034</b>	<b>43.427.512</b>

Le variazioni, per singola voce, riguardano prevalentemente le seguenti immobilizzazioni:

#### **• B.II.1 "Terreni e fabbricati":**

Tale voce, comprendente anche la sottovoce "Costruzioni leggere", è stata interessata prevalentemente dai seguenti investimenti:

- € 6.509 lavori ristrutturazione sul deposito di Ancona;
- € 4.580 opere civili per manutenzioni pensiline.

#### **Rivalutazione ex Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09:**

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "Deroga ex Art. 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella L. n° 02/09", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n° 342/00, richiamato dal comma 23 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate nell'esercizio 2008 per un complessivo valore netto contabile di € 4.000.000, attribuito per € 5.058.828 ai valori di iscrizione e per € 1.058.828 ai corrispondenti fondi di ammortamento, sui valori dei singoli fabbricati di proprietà a fine esercizio, distinto per importo di iscrizione e per fondi di ammortamento, aggiornati con le variazioni intervenute dall'esercizio 2009 per capitalizzazioni di complessivi € 171.497 (di cui € 164.988 nei precedenti esercizi), per gli ammortamenti calcolati pari complessivamente ad € 1.905.706 (di cui € 1.618.239 riferibili ai precedenti esercizi ed € 327.467 a carico dell'esercizio) e per la cessione avvenuta nell'esercizio 2011 del compendio immobiliare di Filottrano:

## Migliaia di Euro:

Descrizione / Depositi ==>			Ancona	Marina Montemarciano	Osimo	Castelfidardo	Jesi	Totali
Costi pre- rivalutazione	A		4.310	2.102	837	411	131	7.791
Rivalutazione	B		1.918	2.164	287	77	531	4.977
Costo storico rivalutato	A + B	1	6.228	4.265	1.124	488	662	12.768
Fondi pre-rivalutazione	C		( 863 )	( 625 )	(157 )	( 100 )	( 5 )	(1.551)
Incremento F.di amm.to originari	D		( 295 )	( 644 )	( 54 )	( 19 )	( 22 )	(1.033)
Fondi amm.to rivalutati	C + D	2	( 959 )	( 1.269 )	( 211 )	( 119 )	( 27 )	( 2.585 )
Valore iniziale post rivalutazione		1 + 2	5.269	2.997	913	369	635	10.183
Incrementi successivi		3	43	12	-	1	115	171
Costo storico rivalutato con incrementi	E	1 + 3	6.271	4.278	1.124	489	777	12.939
Ammortamenti successivi a rivalutazione		4	( 754 )	( 845 )	( 169 )	( 86 )	( 92 )	(1.946)
Fondi ammort.to fine esercizio post rivalutazione	F	2 + 4	(1.712)	( 2.114 )	( 380 )	( 205 )	( 119 )	(4.530)
Valori netti rivalutati fine esercizio	E + F	5	4.559	2.163	744	284	658	8.409
Valori perizie	H	6	5.700	3.400	975	385	770	11.230
Plusvalore teorico inizio esercizio	G		1.021	1.095	202	86	96	2.500
Plusvalore teorico fine esercizio	I	6 - 5	1.141	1.237	231	101	112	2.821
Variazione plus teorico fine esercizio	I - G		120	142	28	14	16	321

Dal prospetto analitico sopra esposto si evince che, considerando ferme le valutazioni peritali redatte in sede di rivalutazione 2008, il plusvalore teorico non espresso nei valori rivalutati ammonterebbe ad € 2.821.000 circa (€ 2.500.000 nel precedente esercizio), con un incremento di circa € 327.000 mila circa corrispondente a circa il 34 % (circa il 29 % nel precedente esercizio) del valore peritale iniziale; si ricorda che la rivalutazione fu attribuita proporzionalmente ai singoli fabbricati sia sui costi originari sia sui fondi di ammortamento per mantenere costante la vita utile residua di ogni immobile. Alla luce dei dati sopra esposti e tenuto conto del fatto che, in base a quanto previsto dal Principio contabile n° 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore", il presente esercizio, pur mostrando, prima delle imposte, un risultato negativo di € 587.450 a causa della forte influenza di componenti di natura straordinaria e non ricorrente pari a circa € 523 mila, si ritiene che, allo stato, tenuto anche conto dei dati previsionali disponibili, non sussistano indicatori che rendano necessario operare un test di recuperabilità del complessivo valore iscritto in bilancio pari ad € 8.408.860 (era € 8.729.818 nel precedente bilancio) in quanto si ritiene che, in base alle attuali condizioni reddituali e ragionevolmente prevedibili, non sussistano per tale tipologia di immobilizzazione eventuali perdite permanenti di valore.

Si precisa infine che tale rivalutazione economica non ha determinato nel corrente esercizio alcun effetto fiscale differito essendo terminato nell'esercizio 2012 il periodo di differimento della deduzione fiscale dei maggiori ammortamenti connessi alla rivalutazione operata; il relativo effetto fiscale cumulato in termini di fiscalità anticipata IRES, non oggetto di rilevazione in bilancio, per i maggiori ammortamenti civilistici operati negli esercizi 2009 - 2012 troverà informativa nel **Paragrafo 18) "Differenza temporanee e imposte anticipate"**.



### • **B.II.2 “Impianti e macchinario”:**

Gli incrementi di € 409.721 sono così suddivisibili:

- € 10.135 riguardano prevalentemente i lavori di ristrutturazione dell'impianto a metano e di depurazione del deposito di Ancona;
- € 399.586, provenienti dalla Voce “Immobilizzazioni in corso”, a seguito dell'entrata in funzione dei beni (apparecchiature AVM su mezzi e pensiline) e conseguente inizio del processo di ammortamento.

### • **B.II.3 “Attrezzature industriali e commerciali”:**

Gli incrementi di € 667.426 sono costituiti principalmente da autovetture ed altri automezzi, destinati a Scuolabus per € 653.858, inizialmente concessi in comodato d'uso gratuito alla Conerobus Service s.r.l., società interamente controllata e soggetta quindi alla nostra direzione ed al coordinamento, e poi rivenduti alla stessa società nel corso del 2014; da attrezzature tecniche e macchinari per € 4.089, da mobili, arredi e dotazioni in genere per € 1.190 e da macchine per ufficio ed hardware per € 8.289; mentre i decrementi intervenuti, pari a € 655.718, riguardano principalmente la vendita degli Scuolabus, come sopra evidenziato, avvenuta al costo sostenuto per l'originario acquisto, e per € 1.860 da materiale obsoleto privo di utilità per la gestione. Tali cessioni non hanno quindi determinato componenti economici sia positivi che negativi.

### • **B.II.4 “Materiale rotabile: Autobus e Filobus”:**

Gli incrementi dell'anno di € 3.746.783 sono costituiti dai seguenti investimenti:

- Acquisto n. 1 autobus ed n. 2 Scuolabus urbani per € 341.577;
- Acquisto n. 6 autobus interurbani (di cui n. 3 per riscatto leasing per € 6.777) per complessivi € 1.226.727;
- Acquisto n. 2 autobus da noleggio per riscatto leasing per € 5.368;
- Acquisto n. 6 Filobus per € 600.000;
- Incremento per € 1.250.220 proveniente dalle “Immobilizzazioni in corso” per la quota relativa all'acconto sull'acquisto di n. 6 Filobus.
- Oneri di utilità pluriennale per € 322.891 relativi a manutenzioni straordinarie, per le quali si rimanda al successivo capoverso ed esposte, insieme ad altre analoghe capitalizzazioni di altre tipologie di immobilizzazioni, nella Voce **A4) “Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni”**.

Con riferimento agli oneri di utilità pluriennale di € 322.891 (€ 345.232 esercizio precedente) la società, sulla base di un rigoroso esame della natura e della connessa utilità dei costi sostenuti per interventi manutentivi, ha ritenuto, in conformità ad un criterio di valutazione attuato costantemente negli esercizi, esaminate analiticamente le schede tecniche di riparazione e con il vaglio del responsabile del settore Manutentivo, di capitalizzare l'importo sopra riferito, quali spese per migliorie connesse ad interventi di riparazione sostenute, comprendenti anche gli oneri del personale di officina sulla base delle effettive ore lavorate (al netto di eventuali contributi in conto esercizio ad essere riferibili) e strettamente riferibili ai singoli interventi. Tali complessivi oneri migliorativi, una volta attribuiti ai singoli cespiti, sono stati assoggettati ad un ammortamento basato su una specifica vita utile limitata a cinque anni (20 %), con decorrenza dal completamento dell'intervento tecnico, determinando quindi ammortamenti complessivi a carico dell'esercizio per un importo di € 33.689

I decrementi si riferiscono invece all'alienazione per € 788.271 di n. 9 autobus che hanno determinato il realizzo di una complessiva plusvalenza di € 162.903 che, per la sua natura ricorrente ha natura ordinaria in quanto derivante dal normale processo di sostituzione del materiale rotabile, e quindi viene esposta nella voce **A5) “Altri ricavi e proventi”**.

### 1) **B.II.5 “Immobilizzazioni in corso ed acconti”:**

Come rilevato nelle poste di bilancio sopra esposte nel corso dell'esercizio sono stati stornati dalla Voce “Immobilizzazioni in corso” € 1.649.806, di cui € 1.250.000 corrispondente all'acconto non ancora pagato per la fornitura di sei filobus che, dopo aver superato le verifiche tecniche per l'immatricolazione sulla linea dell'USTIF nel corso del 2013, sono stati consegnati ed immessi in linea a fine esercizio. La differenza per € 399.586, riguarda principalmente la fornitura di apparati di bordo e di terra per il sistema satellitare AVM, che sono entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2014.

**3.c) - Immobilizzazioni Finanziarie:****B.III.1 - Partecipazioni**

Di seguito la tabella sulla composizione del capitale sociale e patrimonio netto delle società controllate:

Descrizione	Capitale sociale	Patrimonio netto 2014	Quota di pertinenza patrimonio		Valore attribuito in Bilancio
			Parc.	Quota	
<b>a) imprese controllate</b>					
- <b>Atma S.p.A.</b> con sede in Ancona, Via Baccani, 35	500.000	699.699	60,00	419.999	900.000
- <b>Conerobus Service s.r.l.</b> con sede in Ancona, Via Baccani, 35	10.200	27.453	100,00	27.453	10.200
<b>Totale</b>	<b>510.200</b>	<b>727.152</b>		<b>447.452</b>	<b>319.200</b>

Per quanto concerne la società controllata Atma, nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni, precisando che il bilancio della controllata è stato approvato dall'Assemblea dei soci l'11/05/2015, con un risultato di esercizio, alla luce della natura consortile e delle previsioni statutarie, che è in pareggio; pertanto, in base alla quota di pertinenza del patrimonio netto, permane una plusvalenza implicita di € 120.000.

Circa la nuova partecipata totalitaria Conerobus Service Srl si precisa che è stata costituita l'8 agosto 2014, con socio unico la nostra società e capitale sociale di €. 10.200 interamente versato; il primo esercizio di attività di circa soli cinque mesi si è chiuso con un utile di esercizio pari ad € 17.253, in base al bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea del socio unico del 29 aprile 2015; pertanto sussiste una plusvalenza implicita di € 17.253 corrispondente all'utile conseguito e destinato integralmente a riserva.

**B.III.2 - Crediti**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
<b>a) verso imprese controllate</b>			
Conerobus Service s.r.l.		60.000	60.000
<b>Totale Crediti</b>	<b>0</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>

Trattasi di crediti di origine finanziaria per un finanziamento infruttifero erogato dal socio unico Conerobus S.p.A. per sostenere l'avvio operativo della controllata; tale finanziamento che non prevede specifiche scadenze, alla data di redazione del progetto di bilancio, è già stato quasi completamente restituito.

**4)-COSTI IMPIANTO AMPLIAMENTO RICERCA E SVILUPPO Art.2427 n° 3 CC**

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati movimenti per la voce "costi di impianto ed ampliamento", mentre, con riferimento ai costi di ricerca e sviluppo e pubblicità iscritti nella specifica voce nel bilancio precedente per complessivi € 208.144 con l'esercizio 2014 si è completato il processo di ammortamento per la residua quota di € 11.324; alla luce di ciò non assume alcuna rilevanza la conferma della sussistenza dei presupposti che avevano indotto alla loro capitalizzazione nei precedenti esercizi, vista l'assenza di un valore netto contabile, e, pertanto, non si fornisce l'esposizione dell'analisi egli stessi in forma tabellare.

**5) - VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E PASSIVO Art. 2427, n° 4 CC**

Delle altre variazioni si da conto nell'analisi delle singole voci, precisando che, ove non espressamente specificato, le voci relative ai crediti ed ai debiti devono intendersi con scadenza entro l'esercizio successivo.

**5.a) - ATTIVO CIRCOLANTE****C.I - Rimanenze**



Le rimanenze sono costituite da carburanti e lubrificanti, materiali di consumo e parti di ricambio il cui dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Carburanti, lubrificanti e derivati	278.177	177.052	-101.125
Ricambi, materiali, utensili e consumi vari	1.350.838	1.133.472	-217.366
Pneumatici	9.201	9.167	-34
<b>Totale Rimanenze finali</b>	<b>1.638.216</b>	<b>1.319.691</b>	<b>-318.525</b>

Lo scostamento negativo rispetto all'anno precedente è dovuto sia ad un processo di miglioramento della gestione dei ricambi (sia sotto il profilo del processo di acquisto che sotto il profilo delle attività manutentive) che ha portato ad una contrazione delle scorte sia ad una svalutazione diretta dei ricambi non più utilizzabili in quanto relativi a tipologie di mezzi di trasporto che non fanno più parte del parco mezzi della Società e che hanno un oggettivo limitato valore di potenziale realizzo. Tale rettifica di valore ammonta a circa € 152.671.

## C. II - Crediti

Il dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>ESIGIBILI ENTRO 12 MESI</b>			
C.II.1) Crediti verso clienti	3.889.526	3.512.209	-377.317
- Fondo svalutazione crediti	757.718	1.023.716	265.998
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>3.131.808</b>	<b>2.488.493</b>	<b>-643.315</b>
C.II.2) - Crediti verso imprese controllate	5.587.046	4.877.629	-709.417
C.II.3) - Crediti verso imprese collegate	1.781	1.984	203
C.II.4-bis) - Crediti tributari	37.966	89.682	51.716
C.II.5) Crediti verso altri:			
Verso lo Stato	968.767	1.260.635	291.868
Verso la Regione	721.089	1.562.161	841.072
Verso azionisti ed Enti territoriali	320.218	312.579	-7.639
Crediti diversi	435.218	177.802	-257.416
- Fondo svalutazione altri crediti	-	55.000	55.000
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>2.445.292</b>	<b>3.258.177</b>	<b>812.885</b>
<b>Crediti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>11.203.893</b>	<b>10.715.965</b>	<b>-487.928</b>
<b>ESIGIBILI OLTRE 12 MESI</b>			
C.II.4-bis) Crediti Tributari	584.481	602.027	17.546
C.II.4-ter) Imposte anticipate	12.262	12.262	0
C.II.5) Verso Stato a mezzo Regione Marche	93.147	93.147	0
C.II.5) Depositi cauzionali	27.418	27.718	300
<b>Crediti esigibili oltre 12 mesi</b>	<b>717.308</b>	<b>735.154</b>	<b>17.846</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>11.921.201</b>	<b>11.451.119</b>	<b>-470.082</b>

### C.II.1) Crediti verso clienti

Trattasi di crediti a breve di natura commerciale per fatture emesse e da emettere, esigibili entro l'esercizio successivo, al netto dei crediti vs. le controllate ATMA S.c.p.a. e Conerobus Service S.r.l., e dei debiti vs. gli stessi clienti per note di credito da emettere; gli importi, con le relative variazioni, sono così suddivisi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Clienti per fatture da emettere	1.256.866	1.191.442	-65.424
Clienti per fatture emesse	1.622.659	2.320.858	698.199
meno F.do svalutazione crediti	- 757.718	- 1.023.716	-265.998
<b>Totale Crediti v/Clienti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>3.131.807</b>	<b>2.488.493</b>	<b>-643.314</b>

Innanzitutto si precisa che, come riferito negli esercizi precedenti, nei crediti verso clienti risulta iscritto un credito complessivo pari a circa € 732 mila, non variato rispetto al precedente esercizio, oggetto di un risalente contenzioso nei confronti delle due ex società concessionarie della pubblicità, diminuito, rispetto al credito originariamente iscritto nel bilancio 2009 per € 888 mila, di complessivi € 156 mila circa, a seguito di incassi intervenuti in pendenza delle varie controversie instaurate per complessivi € 214 mila circa grazie ad alcuni pignoramento ed al recupero della garanzia fideiussoria, e dell'iscrizione nell'esercizio 2012 di un maggior valore di circa € 58 mila per il riconoscimento giudiziale rispetto all'importo inizialmente iscritto in contabilità. A tale riguardo, come già evidenziato nei due precedenti bilanci, si precisa che, a seguito della vertenza giudiziaria instaurata, la stessa si concluse in primo grado con esito integralmente favorevole, condannando i soccombenti al pagamento della somma di € 886 mila circa oltre I.V.A., interessi di legge e rifusione delle spese di lite. Ad esito di tale giudizio, introdotto verso una delle due società concessionarie, in pendenza dei termini per l'eventuale impugnazione, intervenne il fallimento di una delle due società che rese necessaria la presentazione di un'istanza per l'ammissione allo stato passivo in via tardiva per la quale, in base all'informativa legale pervenuta, si è ancora in attesa del relativo provvedimento del Giudice Delegato di fissazione udienza. Inoltre, attualmente è pendente un ulteriore procedimento giudiziale per la revocatoria di un fondo patrimoniale posto in essere dai debitori non falliti che si ritiene abbia avuto lo scopo di sottrarre un significativo valore alla nostre ragioni creditorie sul cui esito il nostro legale attualmente si esprime favorevolmente. Data tale doverosa informativa circa il significativo credito esposto nella voce in oggetto che trova integrale copertura nel complessivo valore dei fondi svalutazione di bilancio, si espongono le movimentazioni intervenute sia a livello economico che patrimoniale per gli specifici fondi di svalutazione rilevati e/o riclassificati in sede di definizione del presente progetto di bilancio:

<i>Fondi svalutazione</i>	<i>Tassato</i>	<i>Forfettario fiscale</i>	<i>Crediti minori scaduti da almeno sei mesi</i>	<i>Procedure Concorsuali</i>	<i>Totale Fondi svalutazione</i>
Saldi inizio esercizio	261.736	45.138	84.958	365.886	757.718
Movimenti esercizio:					
Riprese di valore	( 5.000)	(2.360)	(11.832)		(19.192)
<i>Svalutazioni:</i>					
Straordinarie	184.309	39.571			223.880
Ordinarie	24.697		36.613		61.310
<b>Totali svalutazioni</b>	<b>209.006</b>	<b>39.571</b>	<b>36.613</b>		<b>285.190</b>
Saldi fine esercizio	465.743	82.349	109.738	365.886	1.023.716

Alla luce di quanto precisato in merito alla specifica situazione del rilevante credito vs. le due società ex-concessionarie della pubblicità ed in considerazione del rilevante scaduto presente per i crediti sorti in relazione all'attività di noleggio, oltre ad alcune specifiche posizioni creditorie di apprezzabile ammontare, ora pienamente identificate, a seguito della ricognizioni effettuate in sede di definizione del presente progetto di bilancio, la società ha proseguito nella politica di svalutazione prudenziale volta a costituire fondi specifici per la sostanziale copertura del rischio di incasso per parte rilevante dei crediti scaduti e in contenzioso.

In particolare sono state effettuate svalutazioni complessive di € 285.190 di cui € 61.310 riferibili all'integrazione delle svalutazioni operate nel precedente esercizio per i crediti connessi all'attività di noleggi integrando i presidi fino al 100 % (per tutti i crediti residui scaduti da almeno tre anni), al 50 % (scaduto da almeno due anni) ed al 20 % (scaduto da almeno un anno), esposti nella voce B10 c) ed € 223.880 riferibile ad alcune specifiche posizioni con svalutazioni puntuali e/o comunque oscillanti dal 50 % al 100 % del valore nominale, esposte, in relazione alla loro riferibilità a poste patrimoniali di precedenti esercizi non compiutamente identificate (e quindi non adeguatamente valutate in passato) e comunque non ricorrenti, quale componente straordinaria di reddito nella Voce E 21 "Oneri straordinari". Altresì, a seguito di maggiori incassi pervenuti rispetto alle svalutazioni operate nel precedente bilancio, sono state rilevate riprese di valore per complessivi € 19.710 esposte nella Voce A5 "Altri ricavi e proventi" fra i Proventi diversi.

### C.II.2) Crediti verso imprese controllate

Trattasi di crediti di natura commerciale a breve termine vantati verso le controllate ATMA S.c.p.a. e Conerobus Service S.r.l. che, come già riferito, sono esposti distintamente mediante riclassificazione dalla voce "Crediti vs. clienti"; segue il relativo dettaglio con le relative variazioni intercorse:



Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Crediti v/controllata ATMA S.c.p.a.</b>			
Clients per fatture da emettere	3.023.366	2.263.945	-759.421
Clients per fatture emesse	2.575.444	2.561.799	6.355
Note di credito da emettere	-12.447	-2.052	10.395
Altri crediti v/Atma	683	11.852	11.169
<b>Totale Crediti v/Controllata ATMA S.c.p.a.</b>	<b>5.687.046</b>	<b>4.855.544</b>	<b>-731.502</b>
<b>Crediti v/controllata CONEROBUS SERVICE s.r.l.</b>			
Clients per fatture da emettere	0	20.646	20.646
Clients per fatture emesse	0	1.438	1.438
0	0		
<b>Totale Crediti v/Controllata CONEROBUS SERVICE</b>	<b>0</b>	<b>22.084</b>	<b>22.084</b>

### C.II.3) Crediti verso imprese collegate

Trattasi di crediti finanziari verso l'impresa collegata "Conerobus-Atlante A.T.I." (€ 1.984) derivanti dalla quota di spettanza (50 %) dell'utile di esercizio degli ultimi quattro esercizi di cui € 203 riferiti all'esercizio 2014, come risultante dal Bilancio approvato in data 07/02/2015.

### C.II.4-bis) Crediti tributari

L'analisi dei crediti tributari, con le relative variazioni, è la seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Crediti verso Erario</b>			
Credito verso Erario c/via esercizio corrente	26.929	0	-26.929
Credito verso Erario c/ires	373	493	120
Credito verso Erario c/irap	10.665	89.190	78.525
<b>Crediti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>37.967</b>	<b>89.683</b>	<b>51.716</b>
Crediti verso Erario c/ires	584.481	602.027	17.546
<b>Crediti esigibili oltre 12 mesi</b>	<b>584.481</b>	<b>602.027</b>	<b>17.546</b>
<b>Totale</b>	<b>622.448</b>	<b>691.710</b>	<b>69.262</b>

Al riguardo si segnala quanto segue:

- le voci "**Crediti V/Erario c/ires**" e "**Credito V/Erario c/irap**" entro 12 mesi accolgono, rispettivamente, il saldo a credito per ritenute fiscali subite (IRES), non risultando imposte correnti dovute né acconti versati, ed il saldo a credito per l'eccedenza degli acconti versati rispetto all'imposta corrente stimata del corrente esercizio (IRAP);
- la voce "**Crediti V/Erario c/ires**" oltre dodici mesi per € 602.027, comprende il credito, iscritto nel bilancio 2011 di € 584.481, indicato nelle istanze telematiche presentate nel Gennaio 2013 e successivamente integrate nel Maggio 2013, in base al disposto del comma 1-quater ex D.L. 201/11 convertito nella legge n° 214/11, a seguito delle modifiche operate dal D.L. n° 16/12, anch'esso convertito in Legge, che corrisponde all'ires liquidata nel triennio 2008 - 2010 per effetto dell'ineducibilità del 90% dell'IRAP pagata nei rispettivi anni di imposta. Tale credito, che solo a seguito dei relativi controlli di legge sarà oggetto di rimborso, pur se allo stato con tempi non certi di riscossione, è da ritenersi integralmente esigibile in coerenza con le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate che definì le modalità di trasmissione delle riferite istanze. Su tale somma si è ritenuto di rilevare, essendo decorso un intero esercizio dall'invio delle richieste, unicamente gli interessi maturati dal primo semestre intero dalle presentazioni, calcolati al tasso attualmente vigente del 2 % su base annua per il periodo dal 01/07/13 al 31/12/14, in attesa dei chiarimenti richiesti da tempo all'Agenzia delle Entrate circa la decorrenza degli stessi dalle date dei riscontri maggiori versamenti ma ancora inevasi. L'importo rilevato ammonta ad € 17.546, mentre l'ulteriore attività potenziale non rilevata in caso di riconoscimento degli stessi dalle date degli effettivi maggiori pagamenti risulterebbe di circa € 34.000.

**C.II.4-ter) Crediti per imposte anticipate**

Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente, pertanto tale voce pari ad € 12.262, rappresenta unicamente la fiscalità differita attiva IRAP relativa agli anni di imposta 2009 e 2010 in relazione alle differenze temporanee per gli ammortamenti non deducibili riferiti alla rivalutazione monetaria operata nel Bilancio 2008 per la quale si ritiene ancora sussistente il requisito di ragionevole certezza, vista la costante esistenza, anche in prospettiva futura, di base imponibile per tale tipologia di imposta.

**C.II.5) Crediti verso altri**

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e le relative variazioni, per tipologia di debitore, sono così suddivisi:

**a) Crediti verso lo Stato**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Crediti verso lo Stato</b>			
Per contributi a titolo di credito d'imposta per caro petrolio	146.715	142.234	-4.481
Per contributi a copertura Rinnovo CCNL	172.701	221.102	48.401
Per contributi a copertura Oneri di malattia	649.351	897.299	247.948
<b>Totale Crediti verso lo Stato</b>	<b>968.767</b>	<b>1.260.635</b>	<b>291.868</b>

Si rileva, quale variazione apprezzabile, un aumento del credito degli Oneri di malattia, per l'accertamento di competenza dell'esercizio, che è stato pari ad €. 247.948.

**b) Crediti verso la Regione per contributi**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Crediti verso la Regione Marche</b>			
Per contributi di esercizio e rimborsi spese	0	0	0
Per contributi per T.F.R. (ex L.R. 72/97)	11.781	13.411	1.630
Per contributi in conto investimenti	885.759	1.548.750	862.991
Per contributi Ripiano disavanzi	23.549	0	-23.549
<b>Crediti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>721.089</b>	<b>1.562.161</b>	<b>841.072</b>
Per contributi Ripiano disavanzi	93.147	93.147	0
<b>Crediti esigibili oltre 12 mesi</b>	<b>93.147</b>	<b>93.147</b>	<b>0</b>
<b>Totale Crediti verso la Regione Marche</b>	<b>814.236</b>	<b>1.655.308</b>	<b>841.072</b>

Lo scostamento complessivo di €. 841.072 è dovuto principalmente all'incremento di €. 862.991 per il residuo da incassare in relazione ai contributi riconosciuti in conto investimenti per il rinnovo del parco rotabile (Autobus e Filobus).

**c) Crediti v/azionisti ed Enti territoriali**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Crediti verso Comune di Ancona</b>			
Per rimborso su investimento Filovia/Linea Tavernelle/sanzioni	262.781	262.781	0
<b>Crediti verso il Comune di Ancona</b>	<b>262.781</b>	<b>262.781</b>	<b>0</b>
<b>Crediti verso Provincia</b>			
Per rimborso sanzioni	19.772	19.772	0
<b>Crediti verso Provincia</b>	<b>19.772</b>	<b>19.772</b>	<b>0</b>
Crediti v/Comune di S. Marcello: per ripiano disavanzi	16.000	16.000	0
Crediti verso Enti territoriali	21.665	14.026	-7.639
- Fondo svalutaz. Altri crediti	0	55.000	55.000
<b>Totale Crediti v/Azionisti ed Enti territoriali</b>	<b>320.218</b>	<b>257.579</b>	<b>-62.639</b>



Nel corso dell'esercizio sono stati correttamente classificati tra i "Crediti v/azionisti ed Enti territoriali", adattando anche i valori di dettaglio del precedente bilancio, che comprendono un valore complessivo di €. 74.772, i crediti per sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 21 del 21/07/92, che, nell'esercizio precedente, erano stati iscritti erroneamente tra i "Crediti per debitori diversi"; inoltre, a seguito di una ricognizione dell'andamento degli incassi pervenuti a fronte delle azioni di incasso coattivo poste in essere dai due enti territoriali, si è provveduto, in via prudenziale, a svalutare parzialmente il credito complessivo per la somma di € 55.000, rilevata fra gli "Oneri straordinari", di cui € 10.000 a fronte del credito vantato vs. la Provincia di Ancona ed € 45.000 a fronte del credito vantato vs. il Comune di Ancona.

Si segnala, inoltre, che, parte del credito sopra indicato vs. il Comune di Ancona (€ 207.780) non ha ancora avuto movimentazioni in attesa della definizione delle modalità di compensazione con un corrispondente debito vs. la stessa amministrazione comunale esposto nella voce **D 7) "Debiti vs. Fornitori"**.

#### d) Crediti diversi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Crediti diversi</b>			
1) Crediti v/Enti di previdenza e sicurezza sociale	19.095	37.742	18.647
2) Crediti verso personale dipendente	12.620	12.953	333
3) Anticipi a fornitori e per conto terzi	235	514	279
4) Partite attive da ricevere	31.555	28.378	-3.177
5) Crediti verso Debitori diversi	371.713	98.214	-273.499
<b>Crediti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>435.218</b>	<b>177.801</b>	<b>-257.417</b>
5) Crediti verso Debitori diversi	27.418	27.718	300
<b>Crediti esigibili oltre 12 mesi</b>	<b>27.418</b>	<b>27.718</b>	<b>300</b>
<b>Totale</b>	<b>462.636</b>	<b>205.519</b>	<b>-257.117</b>

Per le suddette poste la forte diminuzione è riconducibile alla voce "Crediti vs. debitori diversi" ed è stato determinato, in via principale, dalla rettifica del credito (€ 123.949) vs. la Cassa depositi e prestiti per contributi su investimenti in filobus, rilevato nell'esercizio precedente ma risultato non certo in base ad una specifica comunicazione pervenuta nel corso dell'esercizio corrente, dall'incasso di risarcimenti assicurativi per sinistri RCA di € 103.952 già iscritti nel bilancio del precedente esercizio e dallo storno del 50 % (€ 40.000), a seguito di transazione conclusa nei primi mesi del 2015, di un credito vantato vs. una compagnia assicurativa per il riconoscimento di un sinistro legato al crollo del muro di cinta del deposito di Ancona, accaduto nel 2011.

#### C. IV - Disponibilità liquide

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>- Depositi bancari e postali</b>			
Banche	2.637.612	1.756.588	-881.024
Poste	29.207	18.650	-10.557
<b>Totale Depositi bancari e postali</b>	<b>2.666.819</b>	<b>1.775.238</b>	<b>-891.581</b>
<b>- Denaro e valori in cassa</b>	<b>4.510</b>	<b>4.293</b>	<b>-217</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.671.329</b>	<b>1.779.531</b>	<b>-891.798</b>

Per l'esercizio in corso si rileva una diminuzione delle disponibilità liquide dovuta, principalmente, ai minori corrispettivi da contratto di servizio riconosciuti ed al ritardo nell'incasso dei contributi pubblici spettanti; la società quindi, per far fronte al proprio fabbisogno finanziario, è dovuta ricorrere ad anticipazioni bancarie sui crediti vantati verso Enti Pubblici e/o verso la controllata ATMA a fronte di servizi prestati in forza dei contratti di servizio sottoscritti con gli Enti Pubblici o all'accensione di finanziamenti a breve termine per coprire i picchi di fabbisogno conseguenti ai pagamenti di 13<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup> mensilità.

**B) 3) - Fondi rischi ed oneri**

Dalla ricognizione dei rischi gravanti sulla società per passività potenziali relative a partite di natura straordinaria e/o contenziosi in essere ne è conseguita la necessità di procedere ad accantonamenti complessivi di € 176.999 di cui € 115.464 esposti nella Voce B 12) "Accantonamenti per rischi", in quanto divenuti certi nel corso del corrente esercizio ed € 56.535 classificati tra gli "Oneri straordinari", trattandosi di mancata imputazione nel bilancio in cui avevano già assunto la natura di passività probabile.

Come previsto dai Principio OIC n° 31 sono state accantonate somme per i quali è risultato probabile, in relazione allo stato del contenzioso ed ai pareri espressi dai legali ai quali è stato affidato, la manifestazione della passività (soccombenza in giudizio o accordo transattivo); si precisa che parte della somma accantonata (€ 56.535) ha trovato collocazione nel conto economico tra gli "Oneri straordinari", in quanto la probabilità della manifestazione dei corrispondenti oneri era già sussistente per la rilevazione in bilancio in sede di chiusura del precedente bilancio.

Si segnala, altresì, che, sempre in coerenza con il riferito principio contabile, sussistono ulteriori contenziosi di natura giuslavoristica, che, alla luce delle informazioni acquisite dai legali nel corso del corrente esercizio ai quali sono affidati e/o attraverso l'analisi e la raccolta di specifici pareri, sono da ritenersi solo possibili; la migliore stima per tali posizioni contenziose di incerta manifestazione potrebbe ammontare, in caso di eventuale soccombenza, alla somma massima di circa € 678.000.

**C) - Trattamento di fine rapporto**

Il seguente prospetto espone le movimentazioni dell'esercizio per i valori complessivamente maturati; al riguardo si evidenzia che, alla luce della riforma entrata in vigore dall'esercizio 2007, le somme maturate nel corso dell'esercizio (salvo per le rivalutazioni maturate sulle somme al 31/12/06) da tutti i dipendenti non trovano esposizione nel Fondo TFR, ma danno luogo ad un immediato esborso finanziario a favore degli organismi deputati (Fondo di Tesoreria gestito dell'Inps e fondi di previdenza complementari su base contrattuale o individuale). Si precisa che l'onere maturato complessivamente a carico nell'esercizio di € 1.105.441 è esposto nella specifica voce del conto economico.

Descrizione	Importo
<b>Saldo inizio esercizio</b>	<b>9.487.850</b>
<b>Variazioni dell'esercizio</b>	
TFR maturato esercizi precedenti	-526.639
Quota maturata esercizio corrisposta a INPS ed Fondi compl.	-965.384
Accantonamento dell'esercizio	1.105.441
Altre rettifiche e riclassifiche	
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>9.101.267</b>

**5.d) - Debiti**

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>ESIGIBILI ENTRO 12 MESI</b>			
D. 4) Debiti verso Banche	3.684.710	4.010.708	325.998
D. 7) Debiti verso Fornitori	7.644.981	5.249.851	-2.395.130
D. 9) Debiti verso imprese controllate	308.115	272.428	-35.687
D. 12) Debiti Tributari	571.940	686.847	114.907
D. 13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	882.819	867.492	-15.327
D. 14) Altri debiti	1.776.359	1.763.078	-13.281
<b>Totale Debiti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>14.868.924</b>	<b>12.850.402</b>	<b>-2.018.522</b>
<b>ESIGIBILI OLTRE 12 MESI</b>			
D. 4) Debiti verso Banche	3.118.790	2.566.550	-552.240
<b>Totale Debiti esigibili oltre 12 mesi</b>	<b>3.118.790</b>	<b>2.566.550</b>	<b>-552.240</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>17.987.714</b>	<b>15.416.952</b>	<b>-2.570.762</b>



Le poste più significative sono le seguenti:

#### **D. 4) Debiti verso Banche**

I debiti verso Banche entro l'esercizio aumentano soprattutto per effetto di debiti da estinguere nel successivo esercizio di fatture anticipate nel corso del 2014 e per la restituzione in quote mensili del finanziamento della 13/ma mensilità, mentre quelli scadenti oltre l'esercizio successivo riguardano esclusivamente la quota capitale dei mutui passivi in essere che mostrano una riduzione in base al pagamento delle rate regolarmente assolte scadenti nell'esercizio che hanno ridotto fisiologicamente il complessivo debito residuo a medio termine.

#### **D. 7) Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, soprattutto per i minori investimenti effettuati nell'esercizio ed i pagamenti di fatture in conto investimenti registrate a fine esercizio 2013, ma con scadenza del pagamento nel corrente esercizio. Si ricorda che si sono separatamente indicate le poste debitorie relative alla controllata ATMA S.c.p.a. nella voce D-9 che si esporrà in seguito.

#### **D. 9) Debiti verso imprese controllate**

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti per fatture da ricevere	890	162.216	161.326
Debiti per fatture ricevute	307.225	110.212	-197.013
<b>TOTALE Debiti v/imprese controllate</b>	<b>308.115</b>	<b>272.428</b>	<b>-35.687</b>

#### **D. 12) Debiti tributari**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Debiti Tributari</b>			
Debiti verso Erario c/Irpef	569.881	654.498	84.637
Debiti verso Erario c/Iva	819	31.090	30.271
Debiti verso Erario per imposte diverse	1.260	1.260	0
<b>Totale Debiti Tributari entro 12 mesi</b>	<b>571.940</b>	<b>686.848</b>	<b>114.908</b>
<b>Totale Debiti Tributari</b>	<b>571.940</b>	<b>686.848</b>	<b>114.908</b>

Come per il precedente esercizio, non risulta alcun debito Ires ed Irap ma unicamente debiti per ritenute fiscali operate e per la liquidazione dell'IVA di periodo.

#### **D. 13) Debiti previdenziali ed assistenziali**

Il dettaglio, che non mostra sostanziali variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti v/Inps	758.600	746.506	-12.094
Debiti v/Inail	2.730	0	-2.730
Debiti v/Fondi pensione integrativa	121.489	120.986	-503
<b>TOTALE Debiti prev.ii e di sicurezza sociale</b>	<b>882.819</b>	<b>867.492</b>	<b>-15.327</b>

#### **D. 14) Altri debiti**

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Debiti verso il personale</b>			
- Per retribuzioni ordinaria	780.651	812.664	32.013
- Per ferie non godute	653.864	598.875	-54.989
<b>Totale debiti verso il Personale</b>	<b>1.434.515</b>	<b>1.411.539</b>	<b>-22.976</b>
Debiti verso le Organizzazioni sindacali	7.626	7.702	76
Debiti v/Istituti vari per quote associative	29.835	40.873	11.038
Depositi cauzionali	0	2.500	2.500
Altri debiti verso lo Stato, Regione ed Enti soci	0	0	0
Altri debiti diversi	304.383	300.464	-3.919
<b>TOTALE Altri Debiti</b>	<b>1.776.359</b>	<b>1.763.078</b>	<b>-13.281</b>

Le variazioni sostanziali riguardano la diminuzione del debito v/personale, per le ferie maturate e non godute anche a seguito di una politica azionaria più rigorosa volta al suo graduale utilizzo.

## 6) - ELENCO PARTECIPAZIONI IMPRESE CONTROLLATE ART.2427, n° 5 CC

Si rimanda a quanto esposto a commento della Voce **B.III.1 Partecipazioni**.

## 7) - CREDITI/DEBITI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI Art.2427, n° 6 CC

Non esistono crediti di durata superiore ad anni cinque, mentre i debiti di durata superiore ad anni cinque riguardano i mutui accesi dalla società; i valori di fine esercizio sono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Quota oltre 60 mesi
Mutuo chirografario Unicredit n. 4039892 - Scadenza 15/06/2021	136.501	546.002	204.751
Mutuo chirografario Unicredit n. 3791290 - Scadenza 31/12/2021	143.267	950.553	335.008
<b>Totale</b>	<b>279.768</b>	<b>1.496.555</b>	<b>539.759</b>

## 8) - RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE Art. 2427, n° 7 CC

### 8.a) - Ratei e Risconti attivi

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
D.2 - Risconti attivi	356.918	287.265	-69.653
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>356.918</b>	<b>287.265</b>	<b>-69.653</b>

Non si rilevano nell'esercizio "Ratei attivi" come per il precedente esercizio, mentre i "Risconti attivi" riguardano quote di costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza del successivo, il cui dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:



Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Canoni di locazione finanziaria (effetti IAS 17)	56.492	0	-56.492
Spese e canoni di manutenzione	5.839	5.276	-563
Servizi, canoni assistenza tecnica e abbonamenti a riviste	3.069	1.187	-1.882
Tasse di proprietà e spese di immatricolazione	15.927	30.104	14.178
Utenze varie, assicurazioni ed altri	275.592	250.698	-24.895
<b>TOTALE RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>356.918</b>	<b>287.265</b>	<b>-69.654</b>

Nel trascorso esercizio 2014 sono giunti a scadenza tutti i contratti di leasing in essere, provvedendo a riscattare gli autobus oggetto dei contratti sottoscritti negli anni precedenti, determinandosi l'integrale annullamento dei risconti riferibili ai residui canoni di competenza degli esercizi successivi.

### E. Ratei e Risconti passivi

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>E.1 - Ratei passivi</b>	<b>2.316</b>	<b>5.908</b>	<b>3.592</b>
<b>E.2 - Risconti passivi</b>			<b>0</b>
Risconti passivi diversi	1.088.704	1.115.587	26.883
Risconti passivi per contributi in c/investimenti	15.643.176	16.275.134	631.958
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>16.731.880</b>	<b>17.390.721</b>	<b>658.841</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>16.734.196</b>	<b>17.396.629</b>	<b>662.433</b>

#### E.1 - Ratei passivi

Riguardano quote di costi dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel successivo esercizio la cui scarsa rilevanza non rende necessaria l'esplicita analitica indicazione del contenuto.

#### E.2 - Risconti passivi

##### Risconti passivi diversi:

Si tratta di quote di ricavi, con manifestazione numeraria nell'anno, relativi a titoli di viaggio (abbonamenti plurimensili e tessere), in parte di competenza di esercizi successivi.

##### Risconti passivi di contributi per investimenti:

Si tratta di contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e di filobus e per l'acquisto, la costruzione ed ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, officine/deposito con le relative attrezzature e sedi.

La variazione rispetto all'esercizio precedente non è rilevante e deriva dal fatto che non sono stati accertati significativi contributi per effetto dei minori investimenti effettuati, a fronte di un leggero aumento degli accrediti a conto economico in correlazione con gli ammortamenti (rilevati nella sottovoce "A 5 - Altri ricavi e proventi"); nel corrente esercizio non si sono effettuate eliminazioni per cessioni di beni strumentali in assenza di dismissioni di materiale rotabile con precedenti riconoscimenti agevolativi ancora in accredito progressivo. I movimenti sono, di seguito, riepilogati:

<b>Saldo inizio esercizio</b>	<b>15.643.176</b>
Contributi riconosciuti	2.515.372
Quota di competenza dell'esercizio	-1.883.414
Storno per alienazione cespiti	0
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>16.275.134</b>

**9) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO Art. 2427, n° 7-bis C. C.**

In applicazione del Principio contabile OIC 28, nella tabella che segue, vengono elencate le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	S.P. 31.12.2012	S.P. 31.12.2013	S.P. 31.12.2014	Variazioni 2013/2014
I. Capitale sociale	12.355.705	12.355.705	12.355.705	0
III. Riserva di rivalutazione	3.881.691	3.881.691	3.881.691	0
VII. Altre riserve	0	-2	1	3
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-5.210.575	-5.825.849	-6.238.272	-412.423
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-615.274	-412.423	-995.849	-583.426
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10.411.547</b>	<b>9.999.122</b>	<b>9.003.276</b>	<b>-995.846</b>

Circa la riserva di rivalutazione monetaria di € 3.881.691, si evidenzia che, pur essendo formalmente distribuibile ma non sussistendo alcuna decisione in merito da parte della società, anche alla luce delle perdite pregresse di € 6.238.272, la società, non avendo alcuna intenzione di procedere in tale senso, non ha previsto la valutazione delle imposte latenti eventualmente connesse ad un'ipotetica distribuzione pur in assenza di affrancamento agevolato (10 % ex D.L. 185 conv. nella Legge n° 02/09), precisando che, a seguito della cessione di un immobile rivalutato intervenuta nell'esercizio 2011, parte della suddetta riserva (€ 56.366) non è più soggetta a tassazione in caso di eventuale distribuzione, essendo confluita integralmente nel reddito imponibile la relativa plusvalenza fiscale e che, alla luce del recupero dell'imposta sostitutiva assolta, la stessa si è incrementata nel precedente esercizio, rispetto al valore originariamente rilevato, di € 1.691 corrispondente al credito fiscale riconosciuto e già utilizzato.

Inoltre, in considerazione dell'assenza di un valore netto di iscrizione di costi di impianto e di ricerca e sviluppo in quanto integralmente ammortizzati nel presente bilancio (€ 11.324 nel bilancio precedente), si precisa che non sussiste più un vincolo di distribuzione degli eventuali utili futuri, salvo la sussistenza di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei succitati costi non ammortizzati (ex Articolo 2426, 1° comma, Punto 5) 2° periodo C.C.) che, nel concreto, non risultano.

**Le variazioni sopra esposte in sintesi sono riferibili:**

- **Esercizio 2012 / 2011:** Riporto a nuovo della perdita dell'esercizio precedente di € 867.932 in conformità al deliberato assembleare, conseguimento di una perdita di esercizio di € 615.274 e reintegro della Riserva di rivalutazione per € 1.691 come sopra riferito
- **Esercizio 2013 / 2012:** Riporto a nuovo della perdita dell'esercizio precedente di € 615.274 in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di una perdita di esercizio di € 412.423.
- **Esercizio 2014 / 2013:** Riporto a nuovo della perdita dell'esercizio precedente di € 412.423 in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di una perdita di esercizio di € 995.849.

**10) - GARANZIE / IMPEGNI / ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art.2427 nn° 9-22-ter C.C**

Con riferimento a quanto evidenziato in calce allo stato patrimoniale, la società in data 7 ottobre 2014 ha rilasciato una fidejussione a favore di un Istituto di credito nell'interesse della controllata Conerobus Service S.r.l. per la somma massima di € 156.000, come garanzia per l'istituto che si è costituito garante per la controllata a favore di alcune stazioni appaltanti nell'ambito della partecipazione alle gare relative allo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico da esse bandite. Pertanto, essendo la Conerobus Service risultata affidataria di tali servizi, la fidejussione rimarrà in essere fino alla scadenza dei contratti di appalto aggiudicati, attualmente prevista per gli anni scolastici 2014/2019.

**11) - RIPARTIZIONE VENDITE / PRESTAZIONI PER CATEGORIE ATTIVITA'E SECONDO AREE GEOGRAFICHE Art. 2427, n° 10 C. C.**

Si riporta la seguente tabella di ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:



Categoria di attività	Ricavi delle vendite	Ricavi delle prestazioni	Totale	Ricavi delle vendite	Ricavi delle prestazioni	Totale
	Esercizio Precedente	Esercizio Precedente	Esercizio Precedente	Esercizio corrente	Esercizio corrente	Esercizio corrente
1) Servizi di linea						
Urbani	6.659.610	9.764.961	16.424.571	6.520.324	9.106.696	15.627.020
Extraurbani	3.433.905	5.904.467	9.338.372	3.490.607	5.931.119	9.381.726
<b>Totale Servizi di linea</b>	<b>10.093.515</b>	<b>15.299.428</b>	<b>25.392.943</b>	<b>9.970.931</b>	<b>15.037.815</b>	<b>25.008.746</b>
2) Servizi di noleggio e fuori linea	74.534	1.387.499	1.462.033	75.318	1.447.620	1.522.938
3) Altre attività e prestazioni varie	0	351.547	351.547	0	346.430	346.430
<b>TOTALE Ricavi delle vendite e prestazioni per attività</b>	<b>10.168.049</b>	<b>17.038.444</b>	<b>27.206.493</b>	<b>10.046.249</b>	<b>16.831.865</b>	<b>26.878.114</b>

Non si riporta invece alcuna distinzione per area geografica in quanto non rilevante in relazione alla tipologia di attività.

## 12) - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riportano le seguenti tabelle di dettaglio, in conformità ai principi contabili vista la loro significatività, comparate con i valori dell'esercizio precedente, rispettivamente, delle sottovoci "Contributi in c/esercizio" ed "Altri ricavi e proventi diversi":

### Contributi in conto esercizio:

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Contributi da Stato, Regione e Enti vari</b>			
Contributo di esercizio vari	160.011	0	-160.011
Contributi per trattamento di fine rapporto	3.182	10.733	7.551
Contributi dallo Stato per sconto gasolio	583.795	544.442	-39.353
Contributi per CCNL Autoferrotranvieri	3.120.183	3.048.019	-72.164
Contributi per Oneri di malattia	221.204	247.948	26.744
<b>Totale Contributi da Stato, Regione ed Enti vari</b>	<b>4.088.375</b>	<b>3.851.142</b>	<b>-237.233</b>
<b>Contributi in conto investimenti</b>			
Quota annua contributi in c/invest. Autobus e Filobus	1.711.564	1.829.420	117.856
Quota annua contributi in c/invest. Altri cespiti	66.693	53.993	-12.700
<b>Totale Contributi in conto investimenti</b>	<b>1.778.257</b>	<b>1.883.413</b>	<b>105.156</b>
<b>Totale</b>	<b>5.866.632</b>	<b>5.734.555</b>	<b>-132.077</b>

Le variazioni più consistenti riguardano:

o La voce "contributi di esercizio vari" non presenta alcun valore in quanto i contributi richiesti, al pari di quelli iscritti lo scorso esercizio, non sono risultati definitivamente acquisiti e quindi non sono stati rilevati in quanto la Cassa Depositi e Prestiti ha infatti comunicato il mancato rifinanziamento da parte del Governo dei fondi sottostanti le richieste inoltrate. Si ricorda che il credito per i contributi iscritti per l'intero ammontare nello scorso esercizio, poi risultati non definitivamente acquisiti, per una somma di € 123.949, è stato oggetto di rettifica diretta con registrazione di insussistenza dell'attivo nella Voce E 21 "Oneri straordinari", come già segnalato al Paragrafo d) Crediti diversi.

o La voce "Quota annua contributi in c/investimenti Autobus e Filobus" che aumenta per i motivi già enunciati nel precedente **Paragrafo 8**.

### Altri ricavi e proventi:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Proventi pubblicitari e vari</b>			
Pubblicità Autobus e Filobus	133.400	148.471	15.071
Pubblicità paline	91.155	91.155	0
Pubblicità pensiline	123.837	124.580	743
<b>Totale Proventi pubblicitari e vari</b>	<b>348.392</b>	<b>364.206</b>	<b>15.814</b>
<b>Altri ricavi e Proventi accessori</b>			
Canoni attivi diversi	970	0	-970
Vendita pneumatici	71.958	43.055	-28.903
Provvigioni da vendita titoli Atma	9.542	16.447	6.905
Prestazioni rese ad Atma per funzioni comuni	420.192	429.613	9.421
<b>Totale Altri ricavi e proventi accessori</b>	<b>502.662</b>	<b>489.115</b>	<b>-13.547</b>
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI ACCESSORI</b>	<b>851.054</b>	<b>853.321</b>	<b>2.267</b>
<b>Proventi della gestione accessoria</b>			
Proventi da commesse esterne	102.273	122.498	20.225
Altri proventi diversi	6.880	5.042	-1.838
Proventi per ricambi v/terzi	26.600	100.767	74.167
<b>Totale Proventi della gestione accessoria</b>	<b>135.753</b>	<b>228.307</b>	<b>92.554</b>
<b>Rimborsi diversi</b>			
Rimborsi assicurativi INAIL	1.767	1.718	-49
Risarcimento danni sinistri attivi per Autobus e Filobus	98.587	112.643	14.056
Risarcimento danni sinistri attivi vari	14.032	6.226	-7.806
Rimborso vestuario del personale	13.083	281	-12.802
Rimborsi ex art. 80 D.Lgs. 267/2000	10.716	3.325	-7.391
Rimborsi per oneri diversi del personale	36.218	0	-36.218
Altri rimborsi diversi	21.991	21.479	-512
<b>Totale Rimborsi diversi</b>	<b>196.394</b>	<b>145.672</b>	<b>-50.722</b>
<b>Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari</b>			
Rimborsi da Comune di Ancona	4.554	0	-4.554
Rimborsi da Enti Vari	61.995	58.338	-3.657
<b>Totale Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari</b>	<b>66.549</b>	<b>58.338</b>	<b>-8.211</b>
<b>Rimborsi per progetti Europei</b>			
Rimborsi Progetto Intermodal	76.222	32.904	-43.318
<b>Totale Rimborsi per progetti Europei</b>	<b>76.222</b>	<b>32.904</b>	<b>-43.318</b>
<b>Rimborsi da controllata/Atma</b>			
Sanzioni amministrative a passeggeri da controllata Atma	328.680	318.732	-9.948
Rimborsi da Comuni Filovia/Ascensori/Impianti elettromeccanici	464.062	60.881	-403.181
Servizi di service	29.367	20.000	-9.367
Spese residuali	123.134	0	-123.134
<b>Totale Rimborsi da controllata/Atma</b>	<b>945.243</b>	<b>399.613</b>	<b>-545.630</b>
<b>TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA</b>	<b>1.284.408</b>	<b>636.527</b>	<b>-647.881</b>
<b>Plusvalenze ordinarie</b>			
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Autobus e Filob.	311.679	162.903	-148.776
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Altri cespiti	0	0	0
<b>Totale Plusvalenze ordinarie</b>	<b>311.679</b>	<b>162.903</b>	<b>-148.776</b>
<b>Proventi diversi</b>			
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive ordinarie	87.022	161.007	73.985
Penalità a Fornitori	47.000	99.219	52.219
<b>Totale Proventi diversi</b>	<b>134.022</b>	<b>260.226</b>	<b>126.204</b>
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI ORDINARI</b>	<b>445.701</b>	<b>423.129</b>	<b>-22.572</b>
<b>TOTALE A.5) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>2.716.916</b>	<b>2.141.284</b>	<b>-575.632</b>

La variazione più significativa riguarda la diminuzione dei Rimborsi da Comuni per €. 403.181, in quanto nell'esercizio precedente erano stati accertati rimborsi per i lavori della Filovia di Ancona.

### 13) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riporta la tabella di dettaglio della voce, in conformità ai principi contabili, vista la loro rilevanza relativa, e la sua comparazione con il medesimo:



ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Imposte e tasse</b>			
Imposte indirette	83.750	99.315	15.565
Tassa di proprietà Autobus, Filobus	108.817	107.048	-1.769
Immatricolazioni, revisione e collaudi/Autobus e Filobus	26.784	30.407	3.623
Tassa raccolta rifiuti	92.364	86.613	-5.751
Altre imposte e tasse, sanzioni, ecc.	29.578	37.376	7.798
<b>Totale Imposte e tasse</b>	<b>341.292</b>	<b>360.759</b>	<b>19.466</b>
<b>Spese generali</b>			
Contributi associativi	30.046	29.166	-880
Altri oneri e spese	6.419	17.531	11.112
<b>Totale Spese generali</b>	<b>36.465</b>	<b>46.697</b>	<b>10.232</b>
<b>Altri oneri ordinari</b>			
Minusvalenze ordinarie	39.871	0	-39.871
Sopravvenienze passive ordinarie	43.520	51.101	7.581
Sopravvenienze passive per spese di personale	22.509	23.583	1.074
Inusistenze attive ordinarie	30.734	295	-30.439
<b>Altri oneri ordinari</b>	<b>136.634</b>	<b>74.979</b>	<b>-61.655</b>
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>514.391</b>	<b>482.435</b>	<b>-31.957</b>

Non si rilevano sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, precisando, comunque, che la diminuzione rilevata è di fatto imputabile all'assenza di minusvalenze per alienazioni di beni strumentali.

#### 14) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425, n. 11 C.C.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Risultato esercizio ATI "Conerobus-Atlante"	384	203	(181)
<b>Totale</b>	<b>384</b>	<b>203</b>	<b>(181)</b>

Tale voce rappresenta il risultato positivo derivante dalla gestione della Conerobus-Atlante ATI.

#### 15) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 2427, n° 12 C. C.

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Proventi Finanziari</b>			
C. 15- Proventi da partecipazioni	384	203	-181
C. 16 -Altri proventi finanziari	1.865	19.779	17.914
<b>Totale</b>	<b>2.249</b>	<b>19.982</b>	<b>17.733</b>

L'incremento dell'esercizio è in concreto riferibile alla rilevazione degli interessi attivi (€ 17.546) ragionevolmente certi maturati sul credito IRES di € 584.481, come già precedentemente commentato.

Il dettaglio degli Oneri Finanziari, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>C. 17 - Interessi ed Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su mutui bancari	115.490	42.631	-72.859
Interessi passivi per anticipo fatture	112.389	136.162	23.773
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	3.297	1.982	-1.315
<b>Parziale interessi passivi</b>	<b>231.176</b>	<b>180.775</b>	<b>-50.401</b>
<b>Totale</b>	<b>231.176</b>	<b>180.775</b>	<b>-50.401</b>

La variazione più rilevante riguarda la diminuzione di ca. 73.000 € per gli interessi passivi su mutui bancari, alla luce dell'avanzamento dei piani di ammortamento e del contratto di collar swap scaduto il 31.12.2013, mentre aumentano gli interessi (+ ca. 24.000 €.) per anticipo fatture e anticipazioni varie, dovuti ai ritardati pagamenti dei corrispettivi contrattuali da parte degli Enti territoriali (Regione, Provincia e Comuni) e conseguente maggiore ricorso agli anticipi e scoperti bancari.

## 16) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Art. 2427, n° 13 C. C.

Il dettaglio delle rispettive voci, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Proventi straordinari</b>			
Plusvalenze straordinarie	0	0	0
Sopravvenienze attive straordinarie	419	0	-419
Insussistenze passive straordinarie	0	0	0
<b>Totale Proventi straordinari</b>	<b>419</b>	<b>0</b>	<b>-419</b>
<b>Oneri straordinari</b>			
Sopravvenienze passive straordinarie	0	23.027	23.027
Insussistenze attive straordinarie	1.816	163.950	162.134
Altri oneri straordinari * Arrotondamenti euro	0	-335.415	-335.415
Imposte relative ad esercizi precedenti	246	634	388
<b>Totale Oneri straordinari</b>	<b>2.062</b>	<b>523.026</b>	<b>520.964</b>
<b>Totale Proventi ed Oneri straordinari</b>	<b>-1.643</b>	<b>-523.026</b>	<b>-521.383</b>

La rilevante variazione in aumento degli **Oneri straordinari** è riconducibile, come già accennato nell'introduzione della Nota integrativa, alle motivazioni che di seguito si espongono.

**Insussistenze attive straordinarie (€ 163.950):** come già anticipato nei paragrafi precedenti, le insussistenze si riferiscono alla rettifica di valore del credito iscritto per contributi vs. la Cassa depositi e prestiti (€ 123.950) ed alla rilevazione della perdita di valore del credito iscritto vs. una compagnia di assicurazione per il risarcimento del danno causato dal crollo del muro di cinta della sede di Ancona (€ 40.000); in entrambi i casi si ritiene che gli oneri insorgenti siano di natura straordinaria in quanto; stante la natura di contributo in c/impianti, lo stesso non avrebbe dovuto essere rilevato come ricavo integralmente di competenza di un solo esercizio ma essere, comunque, tenuto sospeso e riscantato sulla vita utile dei cespiti a fronte dei quali lo stesso era stato richiesto. Successivamente il diritto alla percezione, comunque, è risultato assente in mancanza della conferma della definitiva liquidazione del contributo stesso. Pertanto, venendo a mancare la ragionevole certezza della liquidazione del credito, non si è potuto che recepire contabilmente lo stato dell'arte, provvedendo a rettificare l'intero valore iscritto. Circa la rilevazione della rettifica di valore del credito vs. la compagnia di assicurazione, anche in tale caso si tratta di una partita di natura correttiva di una precedente iscrizione di ricavo, effettuata nel bilancio 2012, esercizio nel quale la società aveva infatti iscritto come ricavo il valore della somma solo richiesta alla compagnia, pur in presenza dei ripetuti rifiuti formali della compagnia di riconoscere la risarcibilità dell'evento ai sensi di polizza e quindi in mancanza del diritto al risarcimento.

**Altri oneri straordinari (€ 335.415):** Nella voce **Altri oneri straordinari** sono state registrate le somme accantonate a fronte dei rischi di soccombenza per cause di lavoro per le quali si è già data informativa al **Paragrafo B) 3) - Fondi rischi ed oneri**, per € 56.535 e svalutazioni di natura straordinaria di crediti presenti nell'attivo dello stato patrimoniale provenienti da precedenti esercizi la cui esigibilità non era stata oggetto di adeguata valutazione nei precedenti esercizi per una somma complessiva di € 278.880.

Tali svalutazioni, per parte rilevante di esse, sono state determinate dalle seguenti motivazioni:

1) € 209.180 rappresenta il valore netto tra le somme che la società aveva iscritto a fronte della sottoscrizione di un accordo in ambito ASSTRA (associazione datoriale delle Aziende del TPL) e le quote di adesione all'accordo ancora dovute in quanto il versamento non è stato eseguito. L'accordo prevedeva il rimborso di ASSTRA Service dei costi sostenuti per la concessione di permessi sindacali ai propri dipendenti ed il versamento da parte degli associati di una quota mutualistica di partecipazione al fondo dal quale ASSTRA Service avrebbe attinto le somme spettanti. Il credito si è quindi originato nei precedenti esercizi mediante la rilevazione per competenza dei rimborsi mai ricevuti anche in tale caso tale appostazione trova collocazione fra le partite straordinarie in quanto corregge nei fatti la mancata esposizione della svalutazione che avrebbe dovuto essere già rilevata nel precedente bilancio;



2) € 55.000 è la svalutazione di crediti verso enti di cui si è già data notizia nella sezione "C.II.5) "Crediti verso altri", par. c, "crediti verso enti". Tali somme rappresentano il teorico valore degli incassi che gli enti (Comune e Provincia di Ancona) avrebbero dovuto riconoscere a fronte dell'esazione coattiva delle sanzioni amministrative emesse ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 21 del 21/07/92 che erano state rilevate tra i "Crediti per debitori diversi" in assenza di oggettivi elementi per accertarsi della loro spettanza, sono risultate, anche da una ricognizione dell'andamento degli incassi pervenuti a fronte delle azioni di incasso coattivo poste concretamente in essere dai due enti territoriali, che ha portato in via prudenziale, a svalutare parzialmente il credito complessivo per la somma di € 55.000 di cui € 10.000 a fronte del credito vantato vs. la Provincia di Ancona ed € 45.000 a fronte del credito vantato vs. il Comune di Ancona.

## 17) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito, classificate alla voce 22 del Conto economico, sono così suddivisibili:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Imposte correnti</b>			
I.R.A.P. dell'esercizio	489.601	408.399	-81.202
<b>Totale IRAP dell'esercizio</b>	<b>489.601</b>	<b>408.399</b>	<b>-81.202</b>
<b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>489.601</b>	<b>408.399</b>	<b>-81.202</b>
<b>Imposte differite ed anticipate</b>			
Diminuzione crediti Ires	71.288	0	-71.288
<b>Totale Imposte differite/anticipate</b>	<b>71.288</b>	<b>0</b>	<b>-71.288</b>
<b>TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>560.889</b>	<b>408.399</b>	<b>-152.490</b>

Dal raffronto con i valori del precedente esercizio, emerge una significativa riduzione del carico fiscale complessivo di € 152.450 di cui € 81.000 circa per imposte correnti e, per la differenza di € 71.288, a causa dell'assenza di eliminazione di parte rilevante del credito IRES per imposte differite anticipate, la riduzione del carico per imposte correnti è da ricondurre sia alla diminuzione della base imponibile per una minore redditività dell'esercizio che al significativo aumento delle detrazioni fiscali in tema di Cuneo fiscale; circa l'IRES nessuna imposta risulta imputata per la presenza di una perdita fiscale anche per il corrente esercizio, attualmente stimata in circa € 700.000. Si ricorda inoltre che, nella determinazione delle imposte Irap, la società ha tenuto conto, come nei precedenti esercizi, dei benefici in tema di "Cuneo fiscale" che non sarebbero applicabili alle società cosiddette "public utilities" qualora l'attività fosse svolta, alla doppia condizione, di uno specifico atto concessorio che in base ad predeterminata tariffa, alla luce della diversità per entrambi i presupposti di legge delle effettive modalità sia di affidamento della gestione sia di remunerazione della stessa non regolato da una specifica tariffa; tale approccio trova fondamento sui coerenti pareri espressi dall'Associazione di categoria e sulla costante giurisprudenza di merito medio-tempore andata consolidandosi.

## 18)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE Art.2427 n° 14 CC

Si precisa che, come nel precedente esercizio, non sono state valutati gli effetti fiscali passivi differiti derivanti dalle variazioni temporanee IRES in quanto i componenti fiscali differibili in più esercizi di soli € 7.000 circa (erano € 156.000 circa nel precedente esercizio) in quanto troveranno pieno assorbimento nelle variazioni temporanee attive (in particolare quelle riferibili alle svalutazioni crediti tassate di € 521.000 circa) e, pertanto, sono da ritenersi, allo stato, come passività che non saranno mai dovute. Si evidenzia, inoltre, che la società gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali, provenienti dagli esercizi precedenti per € 1.922.463, di cui € 1.063.029 derivanti dalle istanze di rideterminazione dei redditi imponibili per gli esercizi 2004 - 2011 con le quali si sono anche riliquidate le perdite fiscali dei riferiti esercizi ed € 859.434 riferite al biennio fiscale 2012 - 2013 oggetto di dichiarazione fiscale; a tale importo va ad aggiungersi anche la stima della perdita fiscale del corrente esercizio pari ad un importo ragionevolmente non inferiore ad € 703.500 circa. Pertanto, tale complessivo importo di € 2.625.963 potrà determinare un potenziale beneficio fiscale IRES futuro di circa € 722.140 calcolato all'aliquota vigente che, non sussistendone i presupposti, non trova accoglimento nel presente bilancio.

Si espongono di seguito (in migliaia di Euro) le complessive differenze temporanee, sia attive che passive (sorte sia nel corrente che residuanti dai precedenti esercizi), che non hanno trovato accoglimento per la stima delle imposte differite passive, in quanto ritenute remote, ed attive (salvo per quanto si è precisato per il residuo importo mantenuto in bilancio a commento della Voce "Crediti per imposte differite anticipate");



Descrizione differenze temporanee	Fine esercizio precedente	Var. nel saldo eserc. precedente	Fine esercizio precedente aggiornata	IRES differita inizio esercizio	IRAP differita inizio esercizio	Differenze in imposte correnti	Sorte esercizio corrente	Fine esercizio corrente	IRES differita fine esercizio	IRAP differita fine esercizio
	A	B	A + B + C	27,50%	4,75%	D	E	C + D + F	27,50%	4,75%
<b>Differenze passive:</b>										
Plusvalenze rivalutate (2010)	81	-	81	22	-	(81)	-	-	-	-
Contributi ripiano disavanzi (2010)	22	-	22	6	-	(22)	-	-	-	-
Contributi ripiano disavanzi (2011)	51	-	51	15	-	(27)	-	27	7	-
<b>Parziale passive:</b>	<b>156</b>	<b>-</b>	<b>156</b>	<b>43</b>	<b>-</b>	<b>(129)</b>	<b>-</b>	<b>27</b>	<b>7</b>	<b>-</b>
<b>Differenze attive:</b>										
Svalutazione magazzino tassata	-	-	-	-	-	-	(152)	(152)	(42)	-
Accantonamenti Fondi rischi ed oneri (personale)	-	-	-	-	-	-	(152)	(152)	(42)	-
Ammortamenti su svalutazione tassata imm.ne imm.riale (2013)	-	(4)	(4)	(1)	-	4	-	-	-	-
Ammortamenti su rivalutazione (Anni 2009 - 2012)	(518)	-	(518)	(143)	(25)	-	-	(518)	(143)	(25)
Perdita su crediti tassata (risarcimento assicurativo)	-	-	-	-	-	-	(40)	(40)	(11)	-
Svalutazione crediti tassata	(262)	-	(262)	(77)	-	5	(264)	(521)	(143)	-
<b>Parziale attive:</b>	<b>(780)</b>	<b>(4)</b>	<b>(784)</b>	<b>(216)</b>	<b>(25)</b>	<b>9</b>	<b>(608)</b>	<b>(1.383)</b>	<b>(381)</b>	<b>(25)</b>
<b>5. do differenze nette differite</b>	<b>(624)</b>	<b>(4)</b>	<b>(628)</b>	<b>(173)</b>	<b>(25)</b>	<b>(121)</b>	<b>(608)</b>	<b>(1.357)</b>	<b>(374)</b>	<b>(25)</b>

Con riferimento ai valori sopra riportati, espressi in migliaia di Euro, si premette che l'ammontare delle differenze passive ed attive provenienti dai precedenti esercizi (Colonna A) è stato aumentato per € 4.000 circa (Colonna B) in relazione ad una limitata variazione temporanea attiva non oggetto di valutazione relativa al residuo ammortamento su una svalutazione di Oneri pluriennali non considerata, in via prudenziale, immediatamente deducibile nel precedente esercizio. Tale prospetto mostra a fine esercizio, rispettivamente, differenze temporanee passive pari complessivamente ad € 27.000 circa (€ 156.000 circa esercizio precedente) a fronte di imposte differite passive ritenute, allo stato, remote per € 7.000 circa (solo IRES) che erano di € 43.000 circa nel precedente esercizio, e differenze temporanee attive per € 1.383.000 circa (€ 784.000 circa nel precedente esercizio) a fronte di imposte differite attive per complessivi € 381.000 circa (solo IRES) che erano pari a € 216.000 circa (solo IRES) nel precedente esercizio e di € 25.000 circa per IRAP (come nel precedente esercizio) di cui € 12.000 circa esposte, come già commentato, nella pertinente voce dello stato patrimoniale.

### 19) - NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIE Art. 2427, n° 15 C.C.

Nella tabella seguente si riportano le consistenze e le variazioni, rispetto all'esercizio precedente, intervenute nel numero dei dipendenti al 31 dicembre degli ultimi due esercizi ripartito per categoria ed il numero medio annuo:

ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE Categoria	Numero medio eserc. Prec.	Numero medio eserc. Corr.	Variazioni
Dirigenti	2,00	1,00	-1,00
Quadri	9,00	9,00	0,00
Impiegati	25,00	20,00	-5,00
Agenti settore movimento	369,10	376,46	7,36
Ausiliari per Biglietterie	5,00	5,00	0,00
Operai	38,00	37,00	-1,00
<b>Totale dipendenti al 31.12 (considerati i part/times)</b>	<b>448,10</b>	<b>448,46</b>	<b>0,36</b>
<b>ORGANICO MEDIO DELL'ANNO</b>	<b>447,58</b>	<b>450,83</b>	<b>3,25</b>

### 20) - COMPENSI AMMINISTRATORI, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' REVISIONE Art. 2427, n° 16 e 16-bis C. C.



I compensi spettanti agli Amministratori (oltre oneri contributivi connessi) ed al Collegio sindacale, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Descrizione	Amministratori		Variazioni	Collegio sindacale		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente		Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Compensi (compresi gettoni di presenza)	57.985	53.647	-14.338	22.036	27.670	5.634
Oneri sociali	9.616	8.761	-855	0	0	0
Rimborsi spese	713	7.110	6.397	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>78.314</b>	<b>65.518</b>	<b>-12.796</b>	<b>22.036</b>	<b>27.670</b>	<b>5.634</b>

Si precisano anche i compensi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile ex Articolo 2409-bis C.C. evidenziando che, dal corrente esercizio, il compenso per l'asseverazione, ai sensi della Legge 135/12, è incluso nel compenso annuo e non è altrimenti scorponabile, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Società di revisione		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Controllo contabile Bilancio di esercizio e consolidato	6.800	9.000	2.200
Controllo contabile per Asseverazione Legge 135/2012	6.095	-	6.095
<b>TOTALE</b>	<b>12.895</b>	<b>9.000</b>	<b>-3.895</b>

## 21) - NUMERO E VALORE NOMINALE AZIONI Art.2427, n° 17 C. C.

Il capitale sociale è di €. 12.355.705 e le azioni (Valore nominale unitario di 1 €) sono così ripartite:

- n. 6.265.136 azioni ordinarie;
- n. 6.090.569 azioni privilegiate.

A tale riguardo si espone, con riferimento alla data di chiusura del bilancio sulla base delle annotazioni a libro soci, la ripartizione dello stesso provvedendo ad indicare nominativamente i soci detentori di azioni superiori al 5 % del capitale sociale, distintamente e complessivamente per tipologia di azioni, ed evidenziando le azioni detenute da soggetti pubblici (enti territoriali) e società a capitale privato, distinti per la due categorie di azioni:

Soci a libro	Capitale ordinario		Capitale privilegiato		Totale Capitale sociale	
Comune di Ancona	2.506.058	40,00%	4.120.013	67,65%	6.626.071	53,63%
Provincia di Ancona	1.942.195	31,00%	1.970.556	32,35%	3.912.751	31,67%
Comune di Falconara Marittima	568.999	9,08%	-	0,00%	568.999	4,61%
F.lli Bucci S.r.l.	314.082	5,01%	-	0,00%	314.082	2,54%
Altri enti territoriali (inferiori 5 % )	822.375	13,13%	-	0,00%	822.375	6,66%
Altri soci privati (inferiori al 5 % )	111.427	1,78%	-	0,00%	111.427	0,90%
<b>Totale capitale sociale</b>	<b>6.265.136</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.090.569</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.355.705</b>	<b>100,00%</b>
Soci enti territoriali	5.839.627	93,21%	6.090.569	100,00%	11.930.196	96,56%
Società a capitale privato	425.509	6,79%	-	0,00%	425.509	3,44%
<b>Totale capitale sociale</b>	<b>6.265.136</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.090.569</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.355.705</b>	<b>100,00%</b>

Si fa presente che, alla luce di quanto sopra esposto e dell'assenza di diritto di voto per le azioni privilegiate se non nell'ambito delle deliberazioni riservate all'esclusiva competenza dell'Assemblea dei soci in forma straordinaria, il Comune di Ancona assume unicamente posizione di socio di maggioranza relativa nell'ambito delle decisioni assunte per la normale operatività della nostra società non avendo la maggioranza assoluta delle azioni ordinarie; a tale riguardo la società ha provveduto a rettificare le indicazioni risultanti al Registro delle Imprese che non davano, a seguito di una errata comunicazione in sede di costituzione, tale specifica distinzione di assoluto rilievo per la definizione dell'eventuale controllo in capo alla nostra società.

**22) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE Art. 2427 n° 22-bis C.C.**

A tale riguardo, in applicazione dell'Articolo 2427, Punto 22 bis C.C., si fa presente che la società è tenuta ad evidenziare tutte le operazioni (economiche, patrimoniali e finanziarie) avute con parti correlate facendo riferimento, ai fini dell'identificazione soggettiva di queste ultime, ai Principi Contabili internazionali attualmente rappresentati dallo IAS 24, alla condizione che abbiano entrambi i due seguenti requisiti: 1) siano rilevanti e 2) non siano state concluse a normali prezzi di mercato. Nella fattispecie si ritiene che rientrino in tale categoria i seguenti soggetti: A) società controllata (ATMA), B) ATI Conerobus - Atlante Società di fatto gestita congiuntamente (partecipata al 50 %) con la Cooperativa Atlante di Ancona, C) Conerobus Service S.r.l., società partecipata integralmente e quindi soggetta a direzione e coordinamento e D) i soci rilevanti della nostra società (Comune di Ancona e Provincia di Ancona).

Fatta tale precisazione, si evidenzia che i rapporti intercorsi si possano considerare complessivamente e singolarmente rilevanti in relazione, a seconda della natura del rapporto, ai vari connessi parametri di riferimento (ricavi, costi, attività, passività, patrimonio netto e risultato dell'esercizio al lordo delle imposte) prendendo a riferimento quanto previsto dall'Appendice di Aggiornamento all'OIC 12 del Marzo 2010 e dal Documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che richiama la Delibera CONSOB n° 17221 del 12/03/10, in quanto complessivamente superiori al 5 % dei suddetti parametri. Invece, circa il secondo dei due parametri, si ritiene che, allo stato, vista la particolarità degli stessi regolati principalmente da contratti di servizio (con riferimento a quelli avuti con la società controllata ATMA), sia opportuno richiamare quanto già indicato nella nota integrativa e fornire in forma tabellare come nel prosieguo esposto, i valori economici interessati per il corrente esercizio comparati con quelli del precedente.

Con riferimento ai rapporti di natura patrimoniale, si rimanda invece alle voci Crediti e Debiti verso le due società controllate e quella collegata ed ai relativi dettagli e commenti già forniti in nota integrativa, ritenendoli esaustivi al fine della riferita normativa mentre non risultano rapporti di natura esclusivamente finanziaria da segnalare.



## A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Comp. %	Esercizio precedente	Comp. %	Variazioni
Biglietti Servizio urbano da controllata	2.391.915		2.489.789		-97.873
Biglietti Servizio extraurbano da controllata	1.201.489		1.293.908		-92.419
Maggiorazione biglietti da controllata	95.786		95.214		-429
Abbonamenti/Servizio urbano da controllata	3.970.625		3.999.392		-28.766
Abbonamenti/Servizio extraurbano da controllata	2.219.118		2.139.997		79.121
Convenzione Mobilità & Parcheggi	61.997		64.216		-2.219
<b>Totale Proventi del traffico da controllata</b>	<b>9.970.931</b>	<b>99,25%</b>	<b>10.083.515</b>	<b>99,27%</b>	<b>-112.584</b>
Proventi del traffico da soggetti terzi	75.316	0,75%	74.534	0,73%	784
<b>TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO</b>	<b>10.046.249</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.158.049</b>	<b>100,00%</b>	<b>-111.800</b>
Convenzioni Comune di Ancona verifiche ausiliari	0		10.000		-10.000
<b>RICAVI VENDITE DA ATMA</b>	<b>9.970.931</b>	<b>99,25%</b>	<b>10.093.515</b>	<b>99,27%</b>	<b>-122.584</b>
Ricavi delle vendite da terzi	75.316	0,75%	74.534	0,73%	784
<b>TOTALE A) - RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>10.046.249</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.168.049</b>	<b>100,00%</b>	<b>-121.800</b>
<b>Corrispettivi da contratti di servizio</b>					
Per servizio extraurbano	5.931.119		5.904.467		26.652
Per servizi minimi urbano di Ancona	7.253.895		7.214.670		39.225
Per servizi aggiuntivi urbano di Ancona	606.143		724.477		-118.334
Per modulazione tariffaria/Atma	59.618		213.487		-153.869
Per servizi minimi urbano di Falconara	56.651		63.137		-486
Per servizi aggiuntivi urbano di Falconara	70.925		69.502		1.423
Per servizi minimi urbano di Jesi	822.371		817.982		4.389
Per servizi ettometrico Comune di Jesi	30.000		93.185		-63.185
Per servizio Ascensore	96.105		96.105		0
Per servizi congresso eucaristico da R.M.					0
<b>Tot. Corrispettivi contratto di servizio da controllata</b>	<b>14.930.827</b>		<b>15.193.012</b>		<b>-262.185</b>
<b>Corrispettivi da prestazioni varie da Atma</b>					
Per servizi Linee 12/35/J Comune di Ancona	106.988		106.417		571
Per servizi vari Comune di Ancona	9.225		16.937		-7.712
<b>Totale Corrispettivi da prestazioni varie da Atma</b>	<b>116.213</b>	<b>51,47%</b>	<b>123.354</b>	<b>48,24%</b>	<b>-7.141</b>
<b>Corrispettivi da prestazioni varie da Conerobusservice</b>					
Per servizi van	20.000		0		20.000
<b>Totale Corrispettivi da prestazioni varie da Conerobusservice</b>	<b>20.000</b>	<b>8,86%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>20.000</b>
<b>Corrispettivi da prestazioni varie di terzi</b>					
Servizi scolastici	32.326		123.206		-40.881
Per servizi vari Comune di Ancona	7.234		9.140		-1.906
<b>Totale Corrispettivi da prestazioni varie da terzi</b>	<b>39.559</b>	<b>39,57%</b>	<b>132.346</b>	<b>51,76%</b>	<b>-42.787</b>
<b>TOTALE</b>	<b>225.772</b>	<b>100,00%</b>	<b>255.700</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.928</b>
Corrispettivi da Comune di Jesi	6.000		6.000		0
Corrispettivi da Provincia di Ancona	69.014		61.961		7.053
<b>Parziale Parti correlate</b>	<b>75.014</b>	<b>33,98%</b>	<b>67.961</b>	<b>34,68%</b>	<b>7.053</b>
Altri Enti ed imprese	145.747		128.009		17.738
<b>Parziale da Soggetti terzi</b>	<b>145.747</b>	<b>66,02%</b>	<b>128.009</b>	<b>65,32%</b>	<b>-17.738</b>
<b>Totale a favore Altri Enti ed imprese</b>	<b>220.761</b>	<b>100,00%</b>	<b>195.970</b>	<b>100,00%</b>	<b>-24.791</b>
<b>Totale Corr.vi da prestazioni varie (Parti Correlate)</b>	<b>211.227</b>	<b>47,30%</b>	<b>191.315</b>	<b>42,36%</b>	<b>19.912</b>
<b>Totale Corr.vi da prestazioni varie (Soggetti terzi)</b>	<b>235.306</b>	<b>52,70%</b>	<b>260.355</b>	<b>57,64%</b>	<b>-25.049</b>
<b>TOTALE CORRISPETTIVI DA PRESTAZIONI VARIE</b>	<b>446.533</b>	<b>100%</b>	<b>451.670</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.137</b>
Altri servizi fuori linea (Atma)	6.885		6.293		592
<b>Servizi diversi dal T.P.L. con Parti correlate</b>	<b>6.885</b>	<b>0,47%</b>	<b>6.293</b>	<b>0,45%</b>	<b>-592</b>
Servizi di noleggio e fuori linea	1.447.620		1.387.469		60.151
<b>Servizi diversi dal T.P.L. con Soggetti terzi</b>	<b>1.447.620</b>	<b>99,53%</b>	<b>1.387.469</b>	<b>99,55%</b>	<b>-60.151</b>
<b>TOTALE SERVIZI DIVERSI DA T.P.L.</b>	<b>1.454.505</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.393.762</b>	<b>100,00%</b>	<b>-60.743</b>
<b>Totale B) Ricavi delle prestazioni (Parti correlate)</b>	<b>15.148.939</b>	<b>90,00%</b>	<b>15.390.620</b>	<b>90,33%</b>	<b>-241.681</b>
<b>Totale B) Ricavi delle prestazioni (Soggetti terzi)</b>	<b>1.682.926</b>	<b>10,00%</b>	<b>1.847.824</b>	<b>9,67%</b>	<b>-35.102</b>
<b>TOTALE B) RICAVI DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>16.831.865</b>	<b>100%</b>	<b>17.038.444</b>	<b>100,00%</b>	<b>206.579</b>
<b>Tot. A.1) Ricavi di Vendite e prest.(Parti correlate)</b>	<b>25.119.870</b>	<b>93,46%</b>	<b>25.484.135</b>	<b>93,67%</b>	<b>-364.265</b>
<b>Tot. A.1) Ricavi di Vendite e prest.(Soggetti terzi)</b>	<b>1.756.244</b>	<b>6,54%</b>	<b>1.722.358</b>	<b>6,33%</b>	<b>33.886</b>
<b>TOTALE A.1 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>26.876.114</b>	<b>100,00%</b>	<b>27.206.493</b>	<b>100,00%</b>	<b>-326.379</b>

## A 5) Altri ricavi e proventi:

Descrizione	Esercizio corrente	Comp. %	Esercizio precedente	Comp. %	Variazioni
Prestazioni rese ad Alma per funzioni comuni	429.613		420.192		9.421
Provvigioni da vendita titoli Alma	16.447		9.542		6.905
<b>Totale Ricavi e proventi accessori (Parti correlate)</b>	<b>446.060</b>	<b>52,27%</b>	<b>429.734</b>	<b>50,49%</b>	<b>16.326</b>
Proventi pubblicitari e van	364.206		348.392		15.814
Canoni attivi diversi	0		970		-970
Vendita pneumatici	43.055		71.958		-28.903
<b>Totale Ricavi e proventi accessori (Soggetti terzi)</b>	<b>407.261</b>	<b>47,73%</b>	<b>421.320</b>	<b>49,51%</b>	<b>-14.059</b>
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI ACCESSORI</b>	<b>853.321</b>	<b>100,00%</b>	<b>851.054</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.267</b>
Proventi da commesse esterne	122.458		102.273		20.225
Altri proventi diversi	5.042		6.880		-1.838
Proventi per ricambi v/terzi	100.767		26.600		74.167
<b>Totale Proventi diversi (Soggetti terzi)</b>	<b>228.307</b>		<b>135.753</b>		<b>92.554</b>
<b>Rimborsi da terzi</b>					
Rimborsi da Regione Marche	0		0		0
Rimborsi da Comune di Ancona/Filovia da controllata	0		0		0
Sanzioni amministrative a passeggeri da controllata	0		0		0
Incentivo sanzioni passeggeri extraurbani da controllata	0		0		0
Servizio sanzioni verificatori	318.732		328.680		-9.948
Service Conerobus ad ATMA	20.000		29.367		-9.367
Riadebito spese residuali ad ATMA	0		123.134		-123.134
Rimborsi da Comune di Ancona/Ascens-Filovia da ATMA	47.081		395.912		-348.831
Rimborsi da Comune di JESI/Impianti elettromeccanici da ATMA	13.800		68.150		-54.350
<b>Totale Rimborsi da terzi (Parti correlate)</b>	<b>399.613</b>	<b>62,78%</b>	<b>945.243</b>	<b>73,59%</b>	<b>-545.630</b>
<b>Rimborsi da terzi (Soggetti terzi)</b>					
Rimborsi da terzi	145.673		196.394		-50.721
Rimborsi da Enti van	58.338		86.549		-28.211
Rimborsi per progetti Europei	32.904		76.222		-43.318
<b>Totale Rimborsi da terzi (Soggetti terzi)</b>	<b>236.915</b>	<b>37,22%</b>	<b>339.165</b>	<b>26,41%</b>	<b>-102.250</b>
<b>TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA</b>	<b>636.528</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.284.408</b>	<b>100,00%</b>	<b>-647.880</b>
<b>Altri ricavi diversi da terzi</b>					
Plusvalenze per alienazione di beni strumentali	162.903		311.679		-148.776
Sopravvenienze attive ad insussistenze passive	181.007		87.022		93.985
Penalità a fornitori	99.219		47.000		52.219
<b>Totale a favore Altri Enti ed imprese</b>	<b>423.129</b>	<b>100,00%</b>	<b>445.701</b>	<b>100,00%</b>	<b>-22.572</b>
<b>Tot. A.5) Altri Ricavi e proventi (PARTI CORRELATE)</b>	<b>845.673</b>	<b>39,49%</b>	<b>1.374.977</b>	<b>50,61%</b>	<b>-529.304</b>
<b>Tot. A.5) Altri Ricavi e proventi (SOGGETTI TERZI)</b>	<b>1.295.612</b>	<b>60,51%</b>	<b>1.341.939</b>	<b>49,39%</b>	<b>-46.327</b>
<b>TOTALE A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2.141.285</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.716.916</b>	<b>100,00%</b>	<b>-575.631</b>



**B 7) Costi per prestazioni di servizi:**

Descrizione	Esercizio corrente	Comp. %	Esercizio precedente	Comp. %	Variazioni
Spese per manutenzioni, riparazioni e lavori	603.229		1.031.479		-428.250
Utenze varie	415.873		380.506		35.367
Servizi per il personale	125.705		173.155		-47.450
Prestazioni professionali, tecniche ed amministrative	240.833		327.135		-86.302
Pubblicità, promozione e sviluppo	5.804		3.234		2.570
Spese di pulizia e varie	523.184		526.377		-3.193
Comunicazioni	143.987		134.085		9.902
Assicurazioni	1.564.456		1.632.180		-67.724
Organi sociali	93.188		100.350		-7.162
Spese per Progetto Intermodal	18.941		62.847		-43.906
Spese di rappresentanza	1.835		2.827		-1.192
Spese per servizi generali	226.165		274.047		-47.882
Provvigioni vendita titoli di viaggio - Rivendite (terzi)	692		1.340		-648
<b>Totale Prestazione servizi da soggetti terzi</b>	<b>3.963.692</b>		<b>4.651.562</b>		<b>-687.870</b>
Polizze fidejussorie	0		0		0
Aggi vendita titoli urbani da Atma	212.714		221.424		-8.710
Aggi vendita titoli extraurbani da Atma	110.810		113.994		-3.184
<b>Totale Prestazioni servizi da Atma</b>	<b>323.524</b>		<b>335.418</b>		<b>-11.894</b>
Spese per funzioni comuni servizi urbani	266.791		352.701		-85.910
Spese per funzioni comuni servizi extraurbani	175.258		233.677		-58.419
Rimborso differenze sanzioni verificatori	127.802		111.127		16.475
<b>Totale Spese per funzioni comuni Atma</b>	<b>569.851</b>		<b>697.505</b>		<b>-127.854</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONE SERVIZI (PARTI CORRELATE)</b>	<b>893.175</b>	<b>18,39%</b>	<b>1.032.923</b>	<b>18,17%</b>	<b>-139.748</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONE SERVIZI (SOGETTI TERZI)</b>	<b>3.963.692</b>	<b>81,61%</b>	<b>4.651.562</b>	<b>81,83%</b>	<b>-687.870</b>
<b>TOTALE - B.7) SPESE PER SERVIZI</b>	<b>4.856.867</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.684.485</b>	<b>100,00%</b>	<b>-827.618</b>

Si precisa inoltre che, a seguito della costituzione della società consortile ATMA, la stessa è firmataria dei contratti di servizio nonché responsabile del sistema di biglietteria al pubblico ed, in base agli atti statutari ed al regolamento di funzionamento, i servizi vengono erogati direttamente ai soci a cui vengono quindi fatturati sia i corrispettivi di esercizio sia gli introiti dalla vendita dei titoli di viaggio.

**23) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA Art. 2427 n° 22 C.C.**

La Società ha stipulato nei precedenti esercizi cinque contratti di locazione finanziaria tutti relativi ad autobus (di cui tre nell'esercizio 2006, riscattati nell'esercizio 2011, ed i rimanenti due nel 2011 e riscattati alla natura scadenza nel corrente esercizio) per i quali, ex Articolo 2427 Codice Civile ed in base ai Principi contabili, si forniscono, alla luce della cessazione di tutti i contratti in essere, le seguenti informazioni (in migliaia di Euro):

Categor ia	Esercizio precedente				Esercizio corrente							
	Valore netto	Riscattati		Valore netto	Riscattati		Conto economico				Maggiore	
	Costo	F.do amm.to	Valore netto	Costo	Amm.t l	Valore netto	Amm.ti	Mag.r i	F.do amm.to	F.do amm.to		
	teorico	bilanci o	bilancia bil. preceden te	bilancia bil. prec.te	bilanci o	bilanci o	bilancia corren te	teorici bil.cor,t e	Amm. ti	bilancio corrente	teorico bil.cor.te	Valore teorico
	A - B	C	D	C - D	E	F	E - F	G	G - F = H	D + F = I	B + G = L	A - L - (C + E - I)
Autobus	181	73	19	54	-	7	46	24	17	26	203	111
Autobus	135	54	14	41	-	5	35	18	13	19	153	82
Autobus	111	44	11	34	-	4	29	15	10	15	124	67
Autobus usati	214	-	-	-	7	0	7	20	20	0	106	188
Autobus usati	337	-	-	-	5	0	5	32	32	0	175	300
<b>Totali</b>	<b>978</b>	<b>171</b>	<b>43</b>	<b>128</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>123</b>	<b>109</b>	<b>91</b>	<b>61</b>	<b>760</b>	<b>747</b>

Dalla tabella riepilogativa sopra riportata, emerge che, considerata l'estinzione integrale dei debiti impliciti per la conclusione di tutti i contratti in essere e conseguente riscatto degli autobus oggetto di locazione finanziaria, alla chiusura dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulta sottovalutato per complessivi € 747.000 circa con una conseguente sottovalutazione del patrimonio netto della società, al lordo dell'effetto fiscale teorico da calcolarsi al 32,23 % pari ad € 241.000 circa (sottovalutazione netta di € 506.000 circa) e che il risultato economico non risulta influenzato dai maggiori ammortamenti che sarebbero derivati dai maggiori valori di iscrizione dei beni derivanti dalle locazioni finanziarie di € 91.000 circa che, considerando trascurabili i residui interessi passivi non transitati nel conto economico, al netto dei canoni di leasing imputati nel conto economico di € 81.000 avrebbe determinato un effetto negativo di € 10.000 circa del tutto trascurabile sempre al lordo dell'effetto fiscale teorico.





## 24) - RENDICONTO FINANZIARIO SECONDO LE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Come precisato nel paragrafo "Forma e contenuto del Bilancio d'esercizio", ad integrazione dell'informativa sulle variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria in precedenza riportate, si espone il rendiconto finanziario, in forma comparativa con i valori del precedente esercizio eventualmente adattati per tenere conto del contenuto definitivo del Principio contabile OIC n° 10 approvato nel corso del precedente esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO SECONDO IL METODO INDIRETTO		
FLUSSO FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (A)	2014	2013
- (Perdita) dell'esercizio	(995.549)	(412.423)
- Imposte sul reddito d'esercizio	408.399	560.889
- Effetti economici imposte esercizi precedenti (correnti e differite) *	-	1.307
- Plusvalenze e minusvalenze nette	(162.903)	(271.808)
- Interessi passivi / (interessi attivi)	160.793	228.827
<b>- Risultato dell'esercizio prima delle imposte sui redditi, interessi e plus/minusvalenze</b>	<b>(589.560)</b>	<b>106.992</b>
<b>- Rettifiche di elementi non monetari senza effetto sul capitale circolante netto :</b>		
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.870.968	1.828.075
- Quota annua (contributi in c/immobilizzazioni) materiali	(1.863.414)	(1.778.257)
- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	85.457	107.704
- Accantonamento TFR	1.105.441	1.143.345
- Accantonamento per rischi ed oneri	176.999	-
- Svalutazione per perdite d'arevoli di valore	-	15.156
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.355.431</b>	<b>3.116.025</b>
<b>- Variazioni del capitale circolante netto ( C ):</b>		
- Rimanenze	316.817	(17.849)
- Crediti verso clienti	643.315	(204.737)
- Crediti verso controllate e collegate	709.214	1.115.046
- Debiti verso fornitori	(2.395.130)	1.385.999
- Debiti verso controllate	(35.667)	145.645
- Altre attività e altre passività	(689.316)	(1.198.072)
- Risconti attivi	69.653	(244.797)
- Risconti passivi e Risconti passivi (al netto contributi in c/investimenti)	30.475	49.293
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.348.940)</b>	<b>1.810.572</b>
<b>Altre rettifiche ( D ):</b>		
- Imposte sul reddito pagate	(497.589)	(463.665)
- Utilizzo Fondo Trattamento Fine Rapporto ed versamenti (INPS e fondi complementari)	(1.492.024)	(1.276.260)
- Interessi incassati / (pagati)	(176.339)	(228.927)
<b>Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(2.167.952)</b>	<b>(1.968.852)</b>
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>(751.010)</b>	<b>2.284.682</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>		
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	(3.185.463)	(4.179.075)
- Contributi in c/immobilizzazioni materiali riconosciuti	2.515.372	4.182.829
- Prezzo di realizzo dei disinvestimenti	825.767	820.568
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>		
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	(17.207)
- Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(10.290)	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
- Incremento (riduzione) debiti/crediti finanziari a breve termine a società controllate	60.000	-
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>85.866</b>	<b>447.115</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>		
- Variazioni debiti verso banche a breve termine (anticipi e scoperti)	124.423	(1.100.286)
- Accensione di finanziamenti a breve termine (tredecimesima e quattordicesima)	2.400.000	1.300.000
- Rimborso finanziamenti a breve termine (tredecimesima e quattordicesima)	(2.198.427)	-
- Variazione debiti verso banche a lungo termine	(352.340)	(540.625)
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(226.244)</b>	<b>(440.911)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>(891.798)</b>	<b>2.290.884</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO PERIODO</b>	<b>2.671.329</b>	<b>380.445</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(891.798)</b>	<b>2.290.884</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO</b>	<b>1.779.531</b>	<b>2.671.329</b>

Ancona li, 20 maggio 2015

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente (Dott. Muzio Papaveri)

